



RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL 30 GIUGNO 2026

Analisi del contesto socio-culturale

L'Istituto Comprensivo "Erodoto", da anni facente parte del movimento **Scuola Senza Zaino – Per una Scuola Comunità**, è una presenza consolidata e riconosciuta nel territorio di Corigliano-Rossano, articolato in quattro plessi facilmente accessibili, collocati in zone residenziali ben servite e radicate nel tessuto cittadino.

Il contesto socio-economico di riferimento è mediamente stabile, con famiglie generalmente inserite in ambiti lavorativi di tipo impiegatizio, commerciale e professionale. La maggior parte dei genitori lavora a tempo pieno, dimostrando un'attenzione significativa alla formazione dei figli e alle opportunità di crescita offerte dalla scuola, puntando su percorsi di qualità che accompagnino i ragazzi fino all'ingresso negli istituti superiori, in particolare nei licei.

Questa situazione ha spinto l'Istituto a rafforzare negli anni un'organizzazione oraria flessibile, con un ricorso diffuso al tempo pieno e a servizi integrativi, pur dovendo talvolta confrontarsi con i vincoli legati all'organico di diritto e alla disponibilità di spazi adeguati.

La composizione demografica dell'utenza si presenta relativamente omogenea dal punto di vista linguistico e culturale; tuttavia, negli ultimi anni sono cresciute le occasioni di incontro e confronto con famiglie di diversa origine, elemento che la scuola valorizza come opportunità di apertura e di crescita per tutti. In tale prospettiva, sono state avviate iniziative interculturali e progetti mirati, coerenti con i principi di **ospitalità, responsabilità e comunità** che costituiscono le fondamenta del modello Senza Zaino.

In linea con questo approccio, anche per i pochi casi di alunni appartenenti a gruppi socialmente fragili o minoranze etniche, la scuola ha promosso strategie di inclusione attiva, con il coinvolgimento di enti locali, associazioni di volontariato e risorse del terzo settore, per favorire la



partecipazione piena alla vita scolastica come membri a tutti gli effetti della comunità di apprendimento.

Le famiglie partecipano in modo consapevole e responsabile alla vita dell'Istituto, rispondendo con interesse alle attività proposte, prendendo parte agli incontri scuola-famiglia e collaborando concretamente nella realizzazione di progetti e iniziative, confermando così l'alleanza educativa come elemento fondante del modello Senza Zaino.

Finalità formative: educare nella comunità

L'identità del nostro Istituto è saldamente ancorata ai valori cardine del **Senza Zaino**: fare scuola significa, prima di tutto, fare comunità, costruire spazi di apprendimento autentici in cui ogni bambino e ogni ragazzo possa sentirsi accolto, valorizzato e responsabile.

Il PTOF nasce e si sviluppa come strumento dinamico, aggiornato periodicamente per rispondere ai bisogni di un'utenza esigente e alle sfide poste dall'innovazione didattica. Le linee guida proposte dal Dirigente Scolastico e condivise dal Collegio Docenti mirano a garantire a ciascun alunno non solo il raggiungimento di solide competenze disciplinari, ma anche la piena maturazione dei diritti e dei doveri di cittadinanza attiva.

Alla base di questa progettualità vi è la centralità della persona: il "fare scuola" è inteso come esperienza collettiva di crescita, collaborazione e co-responsabilità, in cui si educa a scegliere, a cooperare, a rispettare e a prendersi cura degli altri e dell'ambiente. L'inclusione è vissuta non come mero adempimento burocratico, ma come vocazione quotidiana a creare contesti in cui le differenze individuali e culturali diventano risorse e arricchiscono l'intero gruppo.

Le scelte organizzative e didattiche puntano a sostenere il benessere dell'alunno e, insieme, quello del personale, perché solo un ambiente sereno, motivante e coeso può generare qualità educativa. La gestione delle risorse economiche e umane è improntata a criteri di efficienza e responsabilità, per garantire servizi funzionali, spazi accoglienti e strumenti innovativi senza disperdere energie e fondi pubblici.

In questa cornice, le recenti normative in tema di valutazione e inclusione (D.Lgs. 62/2017, D.Lgs. 66/2017, D.M. 741 e 742/2017) sono state recepite come stimolo per approfondire la riflessione pedagogica e aggiornare documenti strategici come il Protocollo di Valutazione e il Piano Annuale per l'Inclusione, sempre con lo sguardo rivolto al principio di **una scuola comunità che cresce insieme e rende visibili i propri processi e risultati**.

La revisione continua di questi strumenti, condivisa e partecipata da tutte le componenti, rappresenta la base di un percorso di miglioramento costante, in risposta alle attese di un territorio



che riconosce nell'Istituto Erodoto un presidio educativo di qualità, orientato al futuro ma radicato nei valori del Senza Zaino.

DATI GENERALI DELLA SCUOLA (A.S. 2025-26)

SEDI E PLESSI

L'istituto Comprensivo "Erodoto" è articolato nei seguenti plessi/sedi:

a) una sede centrale nell'edificio situato in San Giovanni Evangelista, sede della dirigenza e degli uffici di segreteria che accoglie:

Il plesso di Scuola Primaria Amerise con n. 24 classi di cui n. 18 a tempo pieno e n. 6 a tempo antimeridiano

b) un plesso situato in Via Crotone, che accoglie:

- Scuola Primaria Ariosto che ospita 11 classi di cui n. 9 a tempo pieno, n. 2 a tempo normale (27 ore);

c) un Plesso di Scuola dell'Infanzia che accoglie:

Scuola dell'Infanzia che ospita 9 sezioni, tutte a tempo pieno

d) un plesso di Scuola Secondaria di 1° situato, che accoglie n. 19 classi e funziona con un orario a 30 ore.

RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA AMERISE	SCUOLA PRIMARIA ARIOSTO	SCUOLA SECONDARIA DI 1°
33	89	36	52
TOTALE: 210 DOCENTI			

Il personale dell'istituto è articolato in:

PERSONALE ATA

AMMINISTRATIVI DSGA	AMMINISTRATIVI ASSISTENTI	COLLABORATORI SCOLASTICI
1 DSGA	6	27

ALTRE RISORSE PROFESSIONALI

Ing Cesare Parisi, RSPP., responsabile del Servizio di protezione e Prevenzione.

Educatori per l'autonomia e la comunicazione forniti dall'Ente Comunale e destinati alla cura, educazione e istruzione degli alunni con disabilità (Legge 104/92 art.3 c.3)



ALUNNI

ALUNNI FREQUENTANTI E CLASSI A.S. 2025/2026

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA AMERISE	SCUOLA PRIMARIA ARIOSTO	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	TOT
210	493	187	397	1287

DOCUMENTI FONDAMENTALI D'ISTITUTO

- Piano Triennale dell'offerta formativa 2025/28: stesura;
- Rendicontazione sociale 2022/2025;
- Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV);
- Piano di Miglioramento;
- Contratto integrativo di Istituto - art. 6 del CCNL;
- Piano del lavoro del personale ATA, art. 53, comma1 CCNL o Piano di formazione per il personale docente e ATA;
- Regolamento di Istituto e Raccolta dei Regolamenti su cui si fonda il buon andamento e la corretta gestione della vita scolastica.
- Piano annuale delle Attività art. 28, comma 4 del CCNL;

VISION e MISSION dell'Istituto nel segno del Senza Zaino

La **VISION** che anima l'Istituto Comprensivo "Erodoto" si radica nei principi fondanti del **modello Senza Zaino**, declinati come scuola intesa non solo come luogo di istruzione, ma come **centro vitale di comunità e partecipazione**, aperto e dialogante con il contesto circostante. L'obiettivo condiviso a livello collegiale è consolidare l'Istituto come punto di riferimento educativo, culturale e sociale in un territorio che, pur essendo carente di infrastrutture e servizi, trova nella scuola un presidio di accoglienza, coesione e crescita condivisa.

Nello spirito Senza Zaino, la scuola non è una struttura chiusa ma una **casa aperta**, in cui famiglie, enti locali, associazioni e realtà del terzo settore collaborano attivamente per costruire un ambiente educativo inclusivo, dove le differenze diventano risorsa e la diversità è vissuta come valore da riconoscere, rispettare e integrare.

L'Istituto favorisce inoltre la ricerca didattica e la sperimentazione metodologica, offrendo a docenti e personale occasioni di formazione continua e di aggiornamento professionale, così da alimentare entusiasmo, motivazione e qualità dell'insegnamento, in linea con l'idea di **docente come professionista riflessivo** tipica del movimento Senza Zaino.



La **MISSION** si concretizza nell'impegno quotidiano a far crescere una comunità scolastica capace di **coltivare competenze solide, benessere diffuso, senso di appartenenza e responsabilità collettiva**. La scuola promuove il successo formativo di ogni alunno, prevenendo fragilità e dispersione e sostenendo percorsi personalizzati che mettono la persona al centro, in costante dialogo con il territorio e nel solco di un'innovazione didattica orientata alla pratica, alla cooperazione e alla cura degli spazi come luoghi educanti.

Il nostro orizzonte di riferimento è una scuola dove si apprende attraverso l'esperienza, **si impara facendo**, si cresce come cittadini attivi, consapevoli e responsabili, non solo attraverso le discipline ma anche grazie a ciò che si respira negli ambienti, nei tempi, nei gesti quotidiani e nelle relazioni. I valori di **democrazia, corresponsabilità, partecipazione, comunità, inclusione e accoglienza** guidano le scelte di tutti gli operatori scolastici, modellano comportamenti e linguaggi e si traducono in un agire educativo coerente, trasparente e orientato al bene comune.

Obiettivi strategici e operativi nel quadro del Senza Zaino

Gli obiettivi strategici e operativi che l'Istituto Comprensivo "Erodoto" si è posto per l'anno scolastico di riferimento si sviluppano pienamente nel solco del modello **Senza Zaino**, inteso non solo come approccio metodologico, ma come filosofia di comunità educante fondata su **ospitalità, responsabilità e comunità**.

In primo luogo, si punta a **rafforzare nelle persone — docenti, alunni, famiglie — il senso di appartenenza, la capacità di cooperare in modo autentico e il desiderio di apprendere insieme**



Questi comportamenti virtuosi sono la condizione necessaria per consolidare una comunità professionale coesa, capace di leggere i bisogni dell'utenza, di anticipare i cambiamenti e di tradurli in pratiche quotidiane efficaci.

Un altro obiettivo centrale è l'innalzamento delle competenze chiave di cittadinanza per tutti gli studenti, con l'ambizione di far vivere l'esperienza scolastica come palestra di partecipazione attiva e come **spazio aperto e "glocale"**, in cui la dimensione territoriale dialoga con quella europea e globale, coerentemente con la proiezione internazionale che caratterizza i progetti Senza Zaino.

Un terzo ambito di impegno riguarda la **prevenzione dei disagi e delle fragilità**: la scuola si adopera per riconoscere tempestivamente bisogni latenti o difficoltà emergenti, così da evitare che si traducano in malessere, disadattamento o, nei casi più gravi, in fenomeni di dispersione scolastica. In questa prospettiva, l'Istituto lavora per abbattere gli ostacoli legati a svantaggi culturali o sociali, promuovendo inclusione reale, rispetto delle differenze e valorizzazione di ogni storia personale.

Il grado di motivazione, interesse e disponibilità con cui il personale docente ha partecipato a iniziative di formazione, autoformazione e ricerca-azione è la prova concreta di un percorso di crescita collettiva verso un **modello di scuola comunità**, fondato sulla corresponsabilità diffusa. In parallelo, la direzione ha perseguito la costruzione di un assetto organizzativo dinamico ed efficiente: non più piramidale, ma **reticolare**, basato su ruoli chiari e competenze in evoluzione, così da rispondere in modo flessibile e coerente alle sfide poste dalla complessità del sistema scolastico contemporaneo.

In sintesi, questi obiettivi riflettono la volontà di dare piena attuazione ai principi Senza Zaino nella dimensione operativa quotidiana, alimentando un clima di fiducia reciproca, corresponsabilità e tensione continua verso la qualità educativa e organizzativa.

Direzione e coordinamento organizzativo e gestionale nel segno della leadership leggera

La gestione dell'attività organizzativa dell'Istituto Comprensivo "Erodoto" si è sviluppata seguendo i principi della **leadership leggera**, uno dei pilastri del modello **Senza Zaino**, che valorizza la distribuzione delle responsabilità, la fiducia reciproca e il coinvolgimento attivo di tutti i membri della comunità scolastica.

Questa impostazione riconosce che una scuola complessa e autonoma non può fare affidamento su una conduzione esclusivamente verticistica, ma necessita di una regia condivisa, in cui il Dirigente Scolastico guida e orienta, ma non accentra. La leadership viene esercitata in forma **diffusa**, sostenuta da figure intermedie, referenti e docenti collaboratori che, grazie a deleghe chiare e ambiti di autonomia, contribuiscono a coordinare e armonizzare le attività quotidiane.

L'organizzazione, quindi, è frutto di un intreccio di ruoli complementari: ogni docente, con le proprie competenze, partecipa alla costruzione di un clima di corresponsabilità e di reciprocità operativa, in coerenza con il principio Senza Zaino di una scuola come comunità di pratiche e di relazioni significative.

Nell'assegnazione dei docenti alle classi e ai progetti si è dato valore prioritario non solo a requisiti di ordine tecnico, ma anche all'esperienza, alla continuità educativa, alle specificità dei team di lavoro e alle esigenze di inclusione. Questo ha permesso di formare gruppi di lavoro stabili e

motivati, capaci di garantire la qualità e la continuità degli interventi, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, DSA o altri bisogni educativi speciali.

Il Collegio dei Docenti ha individuato docenti competenti e disponibili per ricoprire funzioni strumentali strategiche per la realizzazione del PTOF, in modo che la progettazione e la gestione quotidiana si alimentassero reciprocamente di idee e buone pratiche. Parallelamente, il Dirigente Scolastico ha curato l'individuazione e la nomina dei docenti collaboratori, assicurando un'organizzazione oraria e un utilizzo delle risorse umane flessibile ed efficiente, sempre condiviso con la RSU e regolato dal Contratto Integrativo di Istituto.

Direzione e coordinamento amministrativo

Anche la gestione dell'area amministrativa è stata improntata agli stessi principi di collaborazione diffusa e chiarezza procedurale. Il DSGA ha coordinato l'attività degli assistenti amministrativi in base alle direttive fornite dal Dirigente ad inizio anno, garantendo il rispetto delle tempistiche e la regolarità di tutti gli adempimenti previsti. Il Programma Annuale 2026 e il Conto Consuntivo 2025 hanno ottenuto il parere favorevole dei Revisori dei conti e sono stati approvati dal Consiglio di Istituto nei termini fissati dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda il personale ATA, l'organico di diritto per il 2025/2026 ha registrato un potenziamento con l'assegnazione di un assistente amministrativo aggiuntivo, mentre il numero dei collaboratori scolastici è stato mantenuto stabile. Questa dotazione adeguata consente di presidiare con cura la vigilanza e l'assistenza quotidiana, in particolare per garantire la piena inclusione e la sicurezza degli alunni con disabilità.

Attività progettuale nel quadro della scuola comunità

Anche nel corso di quest'anno scolastico, il **Programma Annuale delle Attività** è stato elaborato a partire dalle scelte didattiche e progettuali condivise in Collegio, nel rispetto degli obiettivi delineati nel PTOF e tenendo conto delle risorse effettivamente disponibili, secondo un principio di gestione responsabile e trasparente, in piena coerenza con i valori fondanti del **Senza Zaino**.

Il coordinamento di questo lavoro è stato garantito da un **team di regia leggera e diffusa**, costituito dal Dirigente Scolastico, dalle funzioni strumentali, dal DSGA, dai referenti di plesso e dai responsabili di progetto. Tutti hanno operato in stretta sinergia con le commissioni interne e con il gruppo di lavoro dedicato agli alunni con DSA e BES, in un continuo processo di monitoraggio, verifica e aggiornamento delle attività, così da adeguare tempestivamente i percorsi alle innovazioni didattiche emerse e alle novità normative.

L'Offerta Formativa, coerente con la visione di scuola come **ambiente accogliente e responsabile**, si è sviluppata attraverso percorsi motivanti e significativi, sia di natura disciplinare sia interdisciplinare, rispondendo ai bisogni formativi degli studenti e alle caratteristiche socio-culturali del territorio. L'idea di fondo è stata quella di garantire **unitarietà di intenti** e coerenza metodologica in tutti i plessi dell'Istituto, nel segno della comunità educante.



Momenti di confronto e valutazione in itinere e a conclusione delle attività — realizzati attraverso incontri per plesso e sedute del Collegio dei Docenti sia per ordine di scuola sia in forma plenaria — hanno permesso di verificare in modo partecipato lo stato di attuazione del PTOF, di fare il punto sulla qualità dell'offerta formativa e di riflettere su eventuali miglioramenti da apportare. Quasi tutti i progetti inseriti nel Programma Annuale sono stati realizzati, con esiti complessivamente positivi. Molte iniziative consolidate sono state riproposte e rafforzate nel tempo, mantenendo un standard qualitativo elevato grazie a un monitoraggio continuo e a un aggiornamento costante dei contenuti, in modo da rispondere in maniera flessibile all'evolvere dei bisogni educativi e sociali della comunità scolastica.

Il monitoraggio finale dei progetti curricolari ed extracurricolari realizzati quest'anno scolastico conferma, ancora una volta, la vitalità e la ricchezza dell'offerta formativa dell'IC Erodoto, scuola capofila **Senza Zaino** per la Calabria. I dati raccolti e le osservazioni dei docenti referenti mostrano chiaramente un tessuto progettuale vivace, innovativo e, nella maggior parte dei casi, di forte impatto sugli apprendimenti e sullo sviluppo di competenze trasversali negli alunni.



Tabella 1: Progetti Conclusi

Titolo Progetto	ORDINE DI SCUOLA	STATO
Che intelligenza!	Primaria	Concluso
Studio Visivo	Secondaria I Grado	Concluso
opera lab edu	Primaria	Concluso
¡Hola, España!	Primaria	Concluso
Detto fatto!	Primaria	Concluso
Pen Pals	Primaria	Concluso
Little Explorers, Big World!	Primaria	Concluso
Winter tales (VD)	Primaria	Concluso
Milky World	Primaria	Concluso
Eco-Heroes: Little Actions, Big Impact	Primaria	Concluso
Cambridge Starters	Primaria	Concluso
Amici di penna e mouse	Primaria	Concluso
Winter Tales: Traditions and Stories on Stage	Primaria	Concluso
RicicloAperto (Ecoross)	Primaria	Concluso
Conoscere lo spettro autistico	Primaria	Concluso
Hands Touching Nature	Primaria	Concluso
Olimpiadi del libro	Primaria	Concluso
Olimpiadi del libro	Infanzia	Concluso
eCoTwinning friends	Primaria	Concluso
Olimpiadi Della Lettura "Sybaris"	Primaria	Concluso
Angoli Malaguzzi	Infanzia	Concluso
STEAM	Infanzia	Concluso
Storie sotto le stelle	Infanzia	Concluso



Eco-Schools 2026	Primaria	Concluso
Ecoross Educational	Primaria/secondaria di I grado	Concluso
Corsa contro la fame	Primaria/secondaria di I grado	Concluso
L'albero dei giusti	Scuola secondari di I grado	Concluso
L'arte del ricamo	Scuola secondaria di I grado	Concluso
Aiutaci a crescere, regalaci un libro	Primaria	Concluso
Valori in rete – Uno due calcia Valori in rete – Giococalciando	Infanzia Primaria	Concluso
Latte nelle scuole	Primaria	Concluso
Respiriamo in rete	Primaria/Secondaria	Concluso
Note di Famiglia – Voci che si Intrecciano	Primaria	Concluso
A scuola di Musical e Teatro	Secondaria	Concluso
Sport e salute – Attiva Kids Sport e salute – Attiva Junior	Primaria Secondaria	Concluso
Progetto Etwinning: Guardian's of Art Earth Keepers	Primaria	Concluso
Codeweeek	Infanzia/Primaria/Secondaria	Concluso



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ERODOTO
f

Detto fatto! – Istruzioni per vivere alla grand	Primaria	Concluso
Progetto RECALL	Secondaria	Concluso
Mabasta	secondaria	Concluso



Tabella 2: Progetti in Corso o in Fase Finale

Titolo progetto	Ordine di scuola	Stato	Note/Motivazione
“IO NON BULLO, NÉ MI SBALLO”	Primaria	In fase finale	Proroga dell'associazione per la consegna dell'elaborato finale

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI IN COLLEGIO, A SETTEMBRE 2025 E NON RENDICONDATI NEL SEGUENTE MONITORAGGIO.

- Progetto di recupero e potenziamento delle abilità di lingua italiana in orario curriculare
- “¡Vamos a aprender y hablar español a través el Don Chijote!”
- Camino al DELE: Certificazione A1–A2 di Lingua Spagnola -non attivato
- PENSARE PER MAPPE – Ordina le idee, alza il livello, capisci di più
- OFFICINA CREATIVA – Sblocca le idee, costruisci soluzioni
- FOTOGRAFIA CONSAPEVOLE – Dal click casuale allo scatto ragionato non attivato
- ACQUA BENE COMUNE – CULTURA DEL MARE
- Più Differenziata. Uniti nel Separare
- Progetto Discutiamone insieme
- Sbellichiamoci – Scuole per la Pace non attivato
- La Via della Ceramica – Dalle mani alla forma, dal gesto all'identità non attivato

Analisi dell'Impatto sul Successo Formativo e sul Benessere

Il monitoraggio rivela che il successo formativo è strettamente correlato al benessere relazionale.

Progetti come *Amici di penna e mouse* e *Io non bullo* hanno agito come catalizzatori di comportamenti prosociali, riducendo le dinamiche di esclusione.

L'integrazione di metodologie attive quali il "Senza Zaino" e il "Cooperative Learning" ha trasformato l'ambiente classe in un laboratorio permanente di cittadinanza. La ricaduta positiva sulle Competenze Chiave Europee è evidente:

- **Comunicazione:** Potenziata sia nella madrelingua (Olimpiadi della Lettura) sia nelle lingue straniere (¡Hola, España!, Cambridge).
- **Competenza Digitale:** Consolidata trasversalmente dai progetti eTwinning e STEAM.
- **Competenze Sociali e Civiche:** Sviluppate attraverso la sensibilizzazione ambientale e l'inclusione dello spettro autistico.
- **Imparare ad Imparare:** Stimolata dalla riflessione critica e dai compiti di realtà.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ERODOTO

www.icerodoto.edu.it

[f https://www.facebook.com/scuolerodoto](https://www.facebook.com/scuolerodoto)

Ricadute in Termini di Innovazione e Miglioramento

L'Istituto si è configurato come un nodo centrale di una rete educativa complessa. L'innovazione metodologica è stata alimentata da collaborazioni esterne di alto valore:

- **Internazionalizzazione:** I progetti eTwinning hanno trasformato le classi in "finestre sul mondo", superando i limiti dei sussidiari.
- **Continuità Verticale:** La partnership con l'ITC Palma ha permesso agli alunni della scuola secondaria di I grado di proiettarsi verso il futuro percorso di studi, vivendo l'esperienza dell'orientamento come motivazione presente.
- **Territorio e Sostenibilità:** La collaborazione con Ecoross e associazioni no-profit ha garantito l'aggancio della didattica a problemi reali, promuovendo una cittadinanza attiva e consapevole.

La sistematica documentazione su registro elettronico e canali social istituzionali ha garantito la disseminazione delle buone pratiche, rendendo la scuola un modello di trasparenza e innovazione.

Azioni di Miglioramento per il Prossimo Anno Scolastico

Sulla base delle criticità analizzate, si delineano le seguenti linee d'azione strategica:

Organizzazione

- **Temporalità:** Diluizione della pianificazione progettuale su entrambi i quadrimestri per evitare il sovraccarico finale e i "tempi ridotti" segnalati in progetti come *STUDIO VISIVO* e *¡Hola, España!*.
- **Logistica:** Individuazione e allestimento di aree dedicate alle STEAM e alla musica in ogni plesso per superare i limiti spaziali riscontrati.

Didattica e Integrazione

- **Criteri di Selezione:** Definizione di criteri di accesso trasparenti e meritocratici per i progetti di eccellenza come il *Cambridge Starters*.
- **Condivisione:** Implementazione di "prodotti finali condivisi tra classi" (come suggerito per *Che intelligenza!*) per favorire lo scambio tra pari.
- **Laboratorialità:** Potenziamento del taglio pratico per i progetti umanistici (es. Olimpiadi della Lettura), integrando mappe, esperti esterni e strumenti di documentazione attiva sin dall'avvio.
- **Estensione:** Ampliamento della partecipazione a progetti ad alto impatto come *RicicloAperto*, mirando a coinvolgere l'intero gruppo classe anziché una selezione ristretta.

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI PNRR****PROGETTI COESIONE ITALIA 21/27**

Comprendere e comprendersi 1	Orientamento per le scuola secondarie di primo grado	20	
Comprendere e comprendersi 2	Orientamento per le scuola secondarie di primo grado	19	concluso
Raccontare: modi,mondi e scoperte 1	Orientamento per le scuola secondarie di primo grado	20	concluso
Raccontare: modi,mondi e scoperte 2	Orientamento per le scuola secondarie di primo grado	22	concluso
Orientarsi verso un progetto di vita 1	Orientamento per le scuola secondarie di primo grado	28	concluso
Orientarsi verso un progetto di vita 2	Orientamento per le scuola secondarie di primo grado		DA AVVIARE
Mentoring in verticale 1	Orientamento per le scuola secondarie di primo grado	23	concluso
Mentoring in verticale 2	Orientamento per le scuola secondarie di primo grado	20	concluso

PIANO ESTATE 2025 2026

Piccoli custodi della terra e cittadini si diventa	Competenze in materia di cittadinanza	26	
Cittadini si diventa:impariamo insieme il rispetto,la cura e la partecipazione	Competenze in materia di cittadinanza	24	concluso
A scuola dalla natura: cittadini consapevoli in fattoria 1	Competenze in materia di cittadinanza	20	concluso
A scuola dalla natura: cittadini consapevoli in fattoria 2	Competenze in materia di cittadinanza	20	concluso
Sibari: storie,suoni e colori di un'antica città da scoprire	Consapevolezza ed espressione culturale	27	concluso
Miti in codice: esplorare l'antico con lo sguardo delle STEAM	Competenze in materia di cittadinanza	18	concluso
Idee in gioco:piccoli imprenditori crescono 1	Competenza imprenditoriale	23	concluso



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ERODOTO

www.icerodoto.edu.it

[f https://www.facebook.com/scuolerodoto](https://www.facebook.com/scuolerodoto)

Idee in gioco:piccoli imprenditori crescono 2	Competenza imprenditoriale	20	concluso
Costruire, programmare, pensare: introduzione alla robotica educativa	Pensiero computazionale, creatività e cittadinanza digitali	21	concluso
Dentro la matematica: esplorazioni immersive tra numeri,forme e relazioni	Pensiero computazionale, creatività e cittadinanza digitali	24	concluso
Storie che avvolgono: l'umanesimo nell'aulaimmersiva	Pensiero computazionale, creatività e cittadinanza digitali	20	concluso
Crescere in movimento: educazione motoria al centro sportivo	Educazione motoria	26	concluso

Agenda sud

Matematica con le steam	Matematica	20	concluso
Laboratorio di lettura	Lingua madre	18	concluso
Laboratorio di lettura2	Lingua madre	15	concluso
Matematica con le steam 2	Matematica	17	concluso
English for life	Lingua inglese	20	concluso

LE COMPETENZE CONTRO IL DROP OUT DM 19

Percorsi di mentoring e orientamento	Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica	13	concluso
--------------------------------------	--	----	----------



Eventi e giornate a tema

TABELLA EVENTI

EVENTO/GIORNATA	OBIETTIVI	FINALITA'
Erasmus Days (13-18 ottobre) tutte le classi	Confronto, conoscenza, testimonianza, maggiore consapevolezza di ciò che la nostra scuola costruisce, soprattutto la possibilità di vivere esperienze che restituiscono competenze non solo come contenuti ma di vita.	Promuovere la dimensione europea dell'istruzione e l'internazionalizzazione.
Code Week (11-26 ottobre)	Avvicinare i bambini al pensiero computazionale e alla creatività digitale	Sviluppare il pensiero logicocritico e le competenze digitali.
Io leggo perché (7-16 novembre)	Promuovere la lettura e arricchire la biblioteca scolastica	Incentivare l'amore per i libri e il piacere di leggere fin da piccoli.
Giornata dei Diritti dell'Infanzia (20/11/2025)	Sensibilizzare al valore dei diritti	Far conoscere i diritti universali dei minori e favorire la consapevolezza di sé.
Festa degli alberi (21/11/2025) tutte le classi	Sviluppare sensibilità ambientale	Educare alla tutela del patrimonio naturale e alla sostenibilità.
Giornata contro la violenza sulle donne (25/11/2025) classi 3°4°-5°	Promuovere una cultura del rispetto e della parità di genere. Sensibilizzare gli alunni e le alunne per contrastare meccanismi culturali discriminatori e violenti	Prevenire la violenza e costruire basi relazionali basate sulla parità.
Giornata delle persone con disabilità (3/12/2025) classi 3°-4°5°	Promuovere inclusione e rispetto delle diversità.	Abbattere le barriere culturali e valorizzare ogni tipo di abilità.
Open-Day (15/12/2025) tutte le classi	Rafforzare senso di comunità e condivisione	Facilitare l'incontro scuola famiglia e il senso di appartenenza al territorio
Giornata della Memoria (27/01/2026) classi 3°-4°-5°	Sensibilizzare le nuove generazioni sulla storia della Shoah e di altri genocidi, promuovendo valori di tolleranza, rispetto e inclusione	Coltivare la memoria storica e i valori di tolleranza e rispetto.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ERODOTO

www.icerodoto.edu.it

[f https://www.facebook.com/scuolerodoto](https://www.facebook.com/scuolerodoto)

6 Calzini spaiati (06/02/2026) classi 1° e 2°	Valorizzare unicità e differenze	Promuovere l'accettazione del "diverso" come valore aggiunto.
Giornata del Bullismo e Cyberbullismo (07/2026) classi 3°-4°-5°	Introdurre concetti di rispetto e sicurezza	Contrasto ai fenomeni di prevaricazione e promozione di relazioni positive.
Safer Internet Day (11/02/2026) classi 3°-4°-5°	Sensibilizzare i bambini a un uso consapevole e sicuro di Internet; insegnare a riconoscere i pericoli online, come il cyberbullismo, e a sviluppare comportamenti corretti, come la protezione dei dati personali e il rispetto degli altri online	Potenziare le competenze di cittadinanza digitale e il benessere online.
M'illumino di meno (18/02/2026) tutte le classi	Promuovere la consapevolezza ecologica e la riduzione degli sprechi energetici attraverso la riflessione su comportamenti sostenibili nella vita quotidiana.	Promuovere comportamenti ecosostenibili nel quotidiano.
Giornata Internazionale delle Donne (08/03/2026)	Valorizzare il ruolo femminile e il rispetto	Riconoscere il contributo delle donne nella storia e nella società.
Pi Greco Day (14/03/2026) classi 3°-4°-5°	Introdurre il concetto di Pi Greco in modo ludico, sviluppare abilità di misurazione e confronto empirico, stimolare la curiosità per la matematica; promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo; mostrare l'utilità della matematica nella vita di tutti i giorni.	Stimolare l'interesse per le discipline STEM in modo divertente.
Giornata nazionale in ricordo delle vittime di mafia (21/03/2026) classi 3°-4°-5°	Promuovere la responsabilità civile e la cittadinanza attiva, sviluppare il pensiero critico e la consapevolezza sui pericoli del fenomeno mafioso	Educare alla cultura della legalità e al rifiuto della criminalità.
Earth Day (22/04/2026) tutte le classi	Sensibilizzare sui temi ambientali come l'inquinamento, i rifiuti e lo spreco di risorse, promuovendo la conoscenza del proprio territorio e l'acquisizione di comportamenti corretti per la salvaguardia del pianeta	Formare cittadini attenti alla salvaguardia del pianeta



Olimpiadi del Libro (aprile)	Stimolare la passione per i libri trasformando la lettura in un'esperienza divertente e collaborativa, arricchire il vocabolario e le capacità espressive	Potenziare le abilità espressive e la competenza lessicale.
Io non rischio	Promuovere azioni di prevenzione e la conoscenza delle buone pratiche da adottare in caso di emergenza.	Acquisire comportamenti responsabili per la sicurezza personale.
Senza Zaino Day (tutte le classi) Senza Zaino Night (classi 5°) 19/05/2026	Celebrare comunità scolastica e partecipazione	Promuovere la scuola come comunità partecipativa e aperta.
Ecoross 19/05/2026 (stand sulle buone pratiche sostenibili)	Sensibilizzare le nuove generazioni sulle tematiche del rispetto dell'ambiente e della corretta gestione dei rifiuti.	Favorire la cultura del riuso e del corretto smaltimento dei rifiuti.
Giornata della Legalità (23/05/2026)	Promuovere il rispetto delle regole, sviluppare il senso di giustizia e responsabilità, sensibilizzare alla legalità e al contrasto della criminalità, fare memoria di figure storiche come Falcone e Borsellino, e stimolare la partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale	Formare cittadini consapevoli e rispettosi della convivenza civile.
Festa della bandiera	• Educazione alla cittadinanza: Far comprendere il significato storico e simbolico del Tricolore. • Senso di comunità: Rafforzare l'identità dell'istituto come parte di una comunità nazionale più ampia. • Condivisione: Celebrare l'unità e la diversità in un contesto di rispetto reciproco.	Promuovere il rispetto per le istituzioni e i valori costituzionali.
Diploma day	Consapevolezza del percorso compiuto, riconoscimento dei risultati raggiunti, sia a livello individuale che di gruppo. Promuovere l'importanza della celebrazione e della condivisione di questo traguardo con la comunità scolastica e i	Celebrare il traguardo raggiunto e il percorso di maturazione personale e accademica compiuto.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ERODOTO

www.icerodoto.edu.it

[f https://www.facebook.com/scuolerodoto](https://www.facebook.com/scuolerodoto)

	propri cari, favorire un senso di gratitudine e di apertura verso il futuro.	
OLTRE IL BULLISMO coscienza scelta futuro incontro con Teresa Manes	L'analisi sul campo ha permesso di sviluppare una profonda coscienza critica ed empatia, insegnando ai ragazzi a riconoscere anche le forme più sottili di violenza psicologica, verbale e digitale, e responsabilizzando gli spettatori passivi a non voltarsi dall'altra parte.	Prevenire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso l'empatia e la consapevolezza del peso delle proprie azioni.

Nel quadro delle azioni intraprese per il rafforzamento delle competenze di base del nostro Istituto, intendo porre all'attenzione del Consiglio il progetto biennale "ReCapp Cal - Monitoraggio". Tale iniziativa riveste un ruolo strategico per la nostra offerta formativa, poiché mira a consolidare le abilità fondamentali negli ambiti di Italiano e Matematica, avvalendosi di un approccio metodologico innovativo integrato da strumenti digitali dedicati.

Il progetto ha avuto avvio formale con la somministrazione dei test d'ingresso, che hanno coinvolto, in via sperimentale, la classe II B della Scuola Secondaria di I grado. L'articolazione delle prove ha seguito il seguente calendario:

- **Prova di Italiano:** svolta venerdì 6 marzo 2026, della durata di 75 minuti.
- **Prova di Matematica:** svolta lunedì 9 marzo 2026, della durata di 75 minuti.

L'analisi degli esiti e la discussione del report di monitoraggio sono state oggetto di uno specifico incontro online, tenutosi in data 24 giugno 2026; si comunica che l'Istituto è attualmente in attesa della ricezione formale della documentazione di sintesi finale.

Parallelamente alla sperimentazione in aula, è stata curata la dimensione formativa del personale docente coinvolto. A tal fine, in data 19 maggio 2026, i docenti Lanzillotti e Iannini hanno partecipato al primo incontro di formazione presso l'Università della Calabria (Unical) di Rende, articolato su un modulo di circa 6 ore, essenziale per l'implementazione delle metodologie previste dal progetto.

La prosecuzione di questo percorso rappresenta un impegno prioritario per garantire una didattica sempre più rispondente ai bisogni formativi dei nostri studenti e per un costante allineamento alle migliori pratiche di monitoraggio degli apprendimenti.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE ERODOTO

www.icerodoto.edu.it

[f https://www.facebook.com/scuolerodoto](https://www.facebook.com/scuolerodoto)

Il presente anno scolastico ha visto la traduzione dei principi pedagogici del modello "Senza Zaino" in un ricco ventaglio di esperienze laboratoriali ed eventi, distribuiti capillarmente lungo tutto l'arco dell'anno. Le finalità trasversali del piano — il consolidamento di relazioni di qualità, la promozione della cittadinanza attiva, lo sviluppo di una consapevolezza interculturale e la maturazione di un profondo rispetto per l'ambiente — sono state perseguite in piena coerenza con i valori di ospitalità, responsabilità e comunità che costituiscono i pilastri del nostro PTOF.

Le attività realizzate hanno generato un impatto tangibile sul benessere degli alunni e sul rafforzamento del patto educativo scuola-famiglia-territorio, offrendo occasioni di apprendimento autentico e riflessione critica.

Analisi delle attività e punti di forza L'azione progettuale ha trovato la sua efficacia in alcuni fattori chiave:

- **Sinergia organizzativa:** La co-conduzione delle docenti Capristo e Romio, coadiuvata dall'eccellente operato della Commissione Eventi (docenti Cuceli e Cardamone), ha garantito una copertura omogenea dei plessi, un'ottimizzazione del carico di lavoro e un rigoroso rispetto delle tempistiche.
- **Qualità del patrimonio documentale:** La produzione dei manuali d'istituto e di classe, unitamente alla documentazione multimediale (podcast/video) sul modello SZ, costituisce un valore aggiunto inestimabile per la continuità didattica e la memoria storica dell'Istituto.
- **Impatto reputazionale:** L'entusiastica risposta dell'utenza ha consolidato l'immagine dell'I.C.S. "Erodoto" come istituzione aperta, inclusiva e all'avanguardia, capace di coniugare innovazione pedagogica e dinamismo progettuale.

Criticità e prospettive di miglioramento Nonostante i risultati positivi, l'elevata densità del calendario ha talvolta evidenziato la necessità di una regia collettiva ancor più fluida. In alcune fasi si sono registrate parziali sovrapposizioni e una concentrazione degli oneri operativi, che rendono necessaria una distribuzione più equilibrata delle responsabilità, in un'ottica di "leadership distribuita".

Per il prossimo anno scolastico, si definiscono le seguenti linee strategiche di intervento:

1. **Pianificazione integrata:** Rafforzamento della programmazione preventiva attraverso la definizione di un calendario condiviso tra staff di presidenza, referenti di plesso e commissioni già entro la conclusione del corrente anno scolastico.
2. **Monitoraggio e valutazione:** Implementazione di strumenti agili di feedback (schede di autovalutazione post-evento) per raccogliere dati qualitativi direttamente dagli stakeholder (docenti, alunni, famiglie).
3. **Restituzione e storytelling:** Valorizzazione sistematica della documentazione prodotta per alimentare il senso di appartenenza della comunità scolastica.
4. **Co-progettazione studentesca:** Incentivazione del coinvolgimento attivo degli studenti, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione secondaria, per renderli co-autori delle esperienze formative.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ERODOTO

Siamo certi che tali accorgimenti permetteranno di rafforzare ulteriormente l'identità della nostra Scuola Senza Zaino, consolidando un ambiente in cui l'apprendimento è inteso come cura reciproca, corresponsabilità e crescita condivisa.

Rapporti con il territorio e con le istituzioni

L'Istituto Comprensivo *Erodoto*, nel solco del suo ruolo di scuola aperta e presidio educativo del territorio, ha consolidato anche quest'anno un dialogo strutturato e proficuo con l'Ente locale, le associazioni e le realtà istituzionali, rafforzando la sua rete di alleanze educative e di co-progettazione.

In particolare, la collaborazione con l'Amministrazione Comunale è stata decisiva per la realizzazione del progetto **EcoSchool**, che ha permesso di integrare educazione ambientale e cura degli spazi scolastici con iniziative concrete e condivise. In stretta sinergia con **Legambiente** è stato portato avanti con successo il progetto dedicato al **riciclo e alla sostenibilità**, mentre il supporto di **Ecoross**

ha contribuito a sensibilizzare tutta la comunità scolastica sull'importanza della raccolta differenziata, con azioni pratiche e momenti formativi.

Significativa è stata anche la collaborazione con il **CONI**, grazie al progetto **Giococalciando**, che ha promosso l'educazione motoria e il fair play attraverso lo sport, valorizzando il movimento come strumento di inclusione, benessere e sviluppo di competenze trasversali.

Un elemento di particolare rilievo riguarda i **rapporti con il mondo universitario**: l'Istituto ha continuato a ospitare tirocinanti provenienti dai percorsi TFA, Scienze della Formazione Primaria e studenti impegnati nel conseguimento di CFU. Questo scambio continuo con le Università (in primis UNICAL e altri atenei partner) arricchisce il contesto scolastico di energie fresche, favorisce l'aggiornamento metodologico dei docenti e crea occasioni di riflessione condivisa sulle buone pratiche didattiche.

Il rafforzamento di questi legami territoriali, in coerenza con la visione di **Scuola Comunità Senza Zaino**, resterà una priorità anche per i prossimi anni scolastici, per fare della scuola un luogo vivo, aperto e generativo di relazioni significative e opportunità di crescita condivisa.

L'attività negoziale

Nel corso di quest'anno scolastico, tutte le intese e gli accordi interni sono stati gestiti nel pieno rispetto delle disposizioni contrattuali e delle prassi di corretto confronto con le Organizzazioni Sindacali e la RSU. I documenti principali, comprese le informazioni preliminari e il contratto integrativo di istituto, sono stati resi disponibili a tutto il personale mediante affissione all'albo, garantendo così la massima trasparenza e tracciabilità delle procedure.

La dotazione del Fondo dell'Istituto si è mantenuta sostanzialmente stabile, pur risultando, come ormai noto, sufficiente a coprire soltanto le indennità legate alla pluralità di attività e compiti che la complessità organizzativa della nostra scuola comporta quotidianamente.

Nel portare avanti il mio ruolo di dirigente, ho sempre curato le relazioni con le rappresentanze sindacali con spirito collaborativo, attenzione alle istanze di ciascuna parte e scrupolosa osservanza dei principi di correttezza, equità e rispetto delle funzioni. Questo approccio, coerente con la visione



partecipata propria del modello **Senza Zaino**, ha consentito di consolidare un ambiente di lavoro sereno e basato sulla fiducia reciproca.

A conferma di un contesto relazionale positivo e di una gestione improntata alla correttezza, si evidenzia che durante l'anno non si sono verificati contenziosi né da parte del personale scolastico né da parte di utenti esterni, segno di un'efficace prevenzione dei conflitti e di una comunicazione interna chiara e puntuale.

Direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse

Il nostro Istituto ha mantenuto sempre al centro l'attenzione verso le priorità strategiche e i traguardi di apprendimento attesi, in particolare per quanto riguarda gli esiti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e la crescita delle competenze sociali e civiche degli alunni.

Questi risultati sono stati possibili grazie a un lavoro costante di regia e di accompagnamento da parte dello staff di presidenza, che ha progettato interventi mirati a potenziare la cittadinanza attiva e la partecipazione consapevole.



Determinante è stato anche il contributo dei **dipartimenti disciplinari**, che hanno elaborato prove autentiche comuni per monitorare i livelli di competenza.

Tutto ciò è frutto di un coordinamento accurato, pensato e gestito con metodo dalla direzione, per garantire la piena coerenza tra le priorità e i traguardi individuati nel RAV, gli obiettivi e le azioni previsti nel Piano di Miglioramento e le scelte educative del PTOF.

In questo modo, la scuola conferma la sua identità di comunità professionale che pianifica, monitora e valorizza le proprie risorse umane e didattiche, in un'ottica di crescita collettiva e di successo formativo per tutti.

Valorizzazione delle risorse professionali

Nel corso di quest'anno scolastico, la valorizzazione delle risorse umane ha rappresentato un fattore determinante per dare nuovo slancio all'intera azione formativa e organizzativa, contribuendo a consolidare risultati di qualità sempre crescente. Dare centralità alle persone significa agire sui processi, affinché ogni attività venga pianificata, realizzata e monitorata con competenza, attenzione e responsabilità diffusa.

In questa prospettiva, l'assegnazione di compiti e funzioni è stata improntata a una logica di collaborazione estesa, superando approcci verticistici a favore di una gestione partecipata, in linea con le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015.

A livello di governance, sono stati definiti in modo chiaro ruoli e responsabilità, costruendo una struttura organizzativa coerente, capace di rispondere con flessibilità ed efficienza alle esigenze emergenti. La leadership esercitata non è stata solo prerogativa del dirigente, ma ha trovato forma in un gruppo di figure chiave che, insieme, hanno sostenuto le scelte educative e strategiche dell'Istituto, alimentando un clima professionale fertile e orientato al miglioramento continuo.

Tutte le procedure sono state accompagnate da un sistema di raccolta e gestione delle informazioni, integrato da verifiche interne periodiche, così da garantire il controllo della qualità e la trasparenza dei risultati raggiunti. Sono stati messi a punto schemi di lavoro per progetti e attività di team, insieme a strumenti per la misurazione puntuale degli obiettivi e delle prestazioni.

Infine, l'impegno di ogni risorsa – docenti, personale amministrativo, collaboratori – è stato reso visibile attraverso una puntuale rendicontazione degli esiti ottenuti, con evidenza dell'impatto sociale generato dalle azioni messe in campo e del corretto impiego delle risorse a disposizione. Questo approccio consolida una cultura dell'efficacia e della valutazione, a beneficio dell'intera comunità scolastica.

La comunità professionale e le pratiche di qualità

Ho sempre creduto che una scuola viva e generativa non possa esistere senza una comunità che la sostenga, la alimenti e la rinnovi giorno per giorno. La mia azione dirigenziale, anche quest'anno, si è concentrata nel costruire legami solidi, stimolare senso di appartenenza e incoraggiare la crescita di ciascuno, con l'obiettivo di far evolvere la nostra scuola da semplice struttura amministrativa a vero organismo in movimento, dove ogni alunno trova gli strumenti per imparare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita.



Al centro di questa visione ci sono i docenti, che ho voluto e continuerò a volere come **professionisti riflessivi**, capaci di interrogarsi, aggiornarsi, sperimentare nuove vie metodologiche e collaborare in modo paritario. Li immagino e li sostengo come costruttori di sapere condiviso, capaci di intrecciare saperi disciplinari e competenze educative in un'alleanza pedagogica che va oltre la classe e arriva a permeare l'intero PTOF.

Solo attraverso una corresponsabilità diffusa, scambi autentici e un clima di reciproca fiducia possiamo garantire un'offerta formativa all'altezza delle attese delle famiglie e dei bisogni degli studenti. Ho promosso un utilizzo più coraggioso e capillare di metodologie attive e inclusive, ho invitato tutti a farsi carico di ruoli e compiti con spirito costruttivo e ho accelerato i processi di digitalizzazione per rendere il lavoro più snello e rispondente alle nuove esigenze organizzative.

Ho voluto che la scuola fosse sempre accessibile: ho garantito reperibilità costante, canali di comunicazione chiari e momenti di ascolto dedicati, convinta che vicinanza e trasparenza siano la base di una leadership sana e condivisa. La coesione del team, la regia delle attività quotidiane e la capacità di reagire insieme alle criticità sono stati punti di forza che ci hanno permesso di superare sfide impreviste e di restare ancorati a un'idea di scuola come **comunità che si prende cura di sé stessa**.

Continuerò a lavorare per rafforzare questo patto educativo tra tutti gli attori: docenti, personale ATA, famiglie, alunni, territorio. Ho incoraggiato tutti a sentirsi parte di un progetto comune, ho alimentato la motivazione e l'entusiasmo, ho favorito un clima sereno e rispettoso, premessa indispensabile per fare bene scuola ogni giorno. Ho sostenuto il monitoraggio costante, ascoltando in modo puntuale voci e suggerimenti tramite questionari di soddisfazione, i cui risultati confermano una percezione positiva dell'efficacia e della qualità organizzativa.

Ogni verifica interna è stata seguita da un momento di restituzione trasparente agli organi competenti, in un percorso di rendicontazione chiaro, puntuale e coerente con la responsabilità che sento, ogni giorno, verso la nostra comunità educante.

MONITORAGGIO SUL MODELLO SENZA ZAINO

A fine anno scolastico è stato somministrato un questionario di monitoraggio a tutti i coordinatori di classe dei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado), con l'obiettivo di raccogliere dati utili a valutare il livello di attuazione e coerenza delle pratiche educative rispetto al modello pedagogico *Senza Zaino per una scuola comunità*.

Hanno risposto **52 coordinatori**, distribuiti tra i diversi plessi dell'Istituto Comprensivo, offrendo uno spaccato significativo della percezione interna sulla qualità dell'esperienza educativa messa in atto.

Il presente report costituisce l'esito di un'analisi sistematica condotta sull'implementazione del modello "Senza Zaino" (SZ) nei plessi **Amerise, Erodoto, Ariosto e Montessori**. In qualità di docenti esperti anche nella valutazione e autovalutazione dei processi in atto, interpretiamo questo monitoraggio non come una prassi ispettiva, ma come un dispositivo di intelligenza istituzionale volto a garantire la coerenza metodologica e la crescita della comunità educante. L'obiettivo primario è la mappatura delle evidenze empiriche per identificare i "punti di frizione" che ostacolano la fluidità del modello e, parallelamente, valorizzare le eccellenze che fungono da benchmark interno. La struttura fisica dell'aula



e la sua organizzazione non sono variabili indipendenti, ma determinanti critiche che definiscono la qualità degli output di apprendimento trattati nelle sezioni seguenti.

Sintesi dei Punti di Forza e delle Criticità Rilevate

Punti di Forza

- **Interiorizzazione dei ruoli:** Eccellenza nella gestione dei turni .
- **Innovazione valutativa:** Uso sistematico di **rubriche e autobiografie cognitive**.
- **Clima Relazionale:** Feedback personalizzati che trasformano l'errore in risorsa

Criticità

- **Infrastrutture (Plesso Erodoto):** Carenza critica di **Agorà** e spazi insufficienti ;
- **assenza sistematica di materiali didattici e di cancelleria** (fogli, penne, matite).
- **Frammentazione Metodologica:** Difficoltà nelle scuole medie dovuta al cambio frequente di docenti e alla mancanza di una visione unitaria nel consiglio di classe.
- **Resistenze Interne:** Casi di "sabotaggio" metodologico, dove colleghi non SZ disfa(no) il lavoro svolto dai docenti SZ.

Proposte di Miglioramento e Raccomandazioni Strategiche

1. **Protocollo di Allineamento Metodologico Obbligatorio:** Introdurre attività di **Peer-Mentoring** tra docenti esperti e nuovi ingressi/supplenti per prevenire la frammentazione rilevata .
2. **Standardizzazione dell'Assetto Ambientale (Environmental Care Kit):** Fornitura centralizzata di un kit standard (scopa, paletta, contenitori etichettati) per ogni aula, eliminando le frizioni logistiche riportate.
3. **Investimento Infrastrutturale Mirato:** Intervento prioritario nel **plesso Erodoto** per la creazione di spazi **Agorà**, condizione non negoziabile per il modello.
4. **IPU Gestionali di Plesso:** Standardizzare le Istruzioni Per l'Uso per gli spazi comuni (corridoi, distributori) per mitigare le confusioni rilevate nelle medie .



5. Campagne di Information Design per le Famiglie: Organizzare "Laboratori SZ" per genitori per mostrare la valenza dei risultati oltre il quaderno tradizionale, mitigando il rischio di resistenza culturale.

Le criticità rilevate nel monitoraggio 2026 costituiscono la base analitica per un piano di miglioramento che trasformi l'istituzione in una comunità di apprendimento resiliente e metodologicamente coerente.

MONITORAGGIO BENESSERE A SCUOLA

In un sistema di governance orientato alla qualità, la misurazione del clima percepito non rappresenta un mero adempimento burocratico, ma una funzione strategica per l'allineamento tra l'offerta formativa e le aspettative degli stakeholder primari. Lo scopo della rilevazione è estrarre indicatori critici di performance relazionale, trasformando il feedback soggettivo dei genitori in evidenze oggettive per la pianificazione istituzionale. L'integrazione delle prospettive familiari nel ciclo di valutazione permette di validare l'efficacia delle politiche di inclusione e di benessere adottate dall'istituto. L'analisi che segue prende avvio dall'identificazione del valore intrinseco generato dall'attivazione di questo processo di ascolto strutturato.

Il questionario "Benessere scolastico – Questionario per le famiglie" è stato somministrato secondo una metodologia a campione, coinvolgendo un gruppo rappresentativo della popolazione scolastica. Questa modalità di rilevazione permette di ottenere indicazioni significative sul clima scolastico, sul rapporto tra scuola e famiglia e sul benessere generale degli alunni, garantendo al contempo un'analisi agile e statisticamente rilevante delle percezioni dei genitori nei vari plessi e ordini di scuola dell'Istituto.

Sulla base della distribuzione percentuale indicata nelle fonti e applicata al totale di **354 risposte**, ecco la ripartizione per plesso e ordine di scuola (dedotto dalle classi citate):

Plesso (Sede) Ordine di Scuola (Dedotto) Percentuale Risposte (su 354)			
Montessori	Primaria / Infanzia	38,1%	134
Ariosto	Primaria / Secondaria	18,4%	65
Erodoto	Primaria / Secondaria	13,6%	50
Amerise	Primaria	29,9%	105
Totale		100%	

L'analisi del monitoraggio del benessere scolastico per l'anno scolastico 2025/2026 rivela una struttura metodologica solida, orientata alla governance della qualità, ma presenta anche alcuni punti di attenzione necessari per una corretta interpretazione dei dati.

Di seguito si riporta l'analisi dettagliata dei punti di forza e delle criticità:



Punti di Forza

- **Elevato tasso di benessere percepito:** La stragrande maggioranza degli alunni vive l'esperienza scolastica con serenità. Il 69,8% degli studenti va a scuola "sempre" volentieri, dato coerente con il clima scolastico descritto come "accogliente e sereno" (66,1%) o "positivo" (27,4%).
- **Relazioni interpersonali positive:** Il rispetto percepito dagli studenti nei confronti degli insegnanti è molto alto, con il 59,9% che risponde "Sempre" e il 34,7% "nella maggior parte dei casi". Analogamente, il contrasto al bullismo appare efficace, dato che il 65,8% degli intervistati indica che i propri figli non hanno mai subito prese in giro o esclusioni.
- **Gestione dell'umore:** L'impatto emotivo dell'uscita da scuola è prevalentemente positivo (45,8% "molto positivo" e 33,6% "abbastanza positivo"), confermando un impatto benefico dell'ambiente scolastico sul benessere complessivo dell'alunno.
- **Comunicazione istituzionale:** La comunicazione scuola-famiglia (escludendo le chat informali) è valutata positivamente: l'80,8% dei genitori la ritiene "adeguata" (59,6%) o "molto adeguata" (21,2%).

Criticità e Aree di Miglioramento

- **Area di miglioramento nella comunicazione:** Nonostante il dato positivo generale, un 16,9% dei genitori indica che la comunicazione tramite sito e registro elettronico è "da migliorare", suggerendo l'opportunità di ottimizzare l'efficacia dei canali ufficiali per raggiungere la totalità dell'utenza.
- **Livelli di benessere "medi":** Sebbene il livello di benessere generale del figlio sia valutato prevalentemente come "alto" o "molto alto" (totale 88,4%), permane un 9,9% di famiglie che percepisce un livello "medio", che potrebbe indicare situazioni di disagio latente o non ancora pienamente espresse che richiedono attenzione mirata.
- **Variabilità dell'umore:** Circa il 17,8% degli intervistati riporta un umore "variabile" del proprio figlio all'uscita da scuola. Tale dato rappresenta un'area di monitoraggio specifica per individuare possibili cause di discontinuità nel benessere emotivo che potrebbero non emergere in contesti di gruppo.
- **Episodi di esclusione:** Sebbene la maggior parte degli studenti non viva episodi di emarginazione, il 30,5% dei rispondenti segnala "episodi isolati" di prese in giro o esclusioni. Pur non essendo sistematici,



tali episodi meritano un monitoraggio costante e l'implementazione di azioni preventive mirate a rafforzare la coesione del gruppo classe.

In conclusione, il quadro che emerge è quello di un Istituto con una solida base relazionale e un clima positivo. L'azione di governance dovrebbe ora focalizzarsi sul consolidamento delle aree di eccellenza e sulla presa in carico tempestiva delle situazioni di "benessere medio" o di discontinuità umorale, per ridurre ulteriormente le criticità minori rilevate.

PROGETTI DI FORMAZIONE PERSONALE

Nell'anno scolastico 2025/26, l'Istituto Comprensivo "Erodoto" ha posto la formazione del personale come asse strategico e qualificante del proprio sviluppo organizzativo e pedagogico, in coerenza con il modello educativo "Senza Zaino – per una scuola comunità". In un tempo di rapidi cambiamenti sociali, culturali e normativi, la formazione continua rappresenta per la scuola non un semplice adempimento, ma una leva essenziale per **alimentare la professionalità docente, sostenere l'innovazione didattica e rafforzare la coerenza tra visione educativa e pratiche operative.**

Il piano delle attività formative è stato articolato in percorsi promossi dal Ministero (PNRR Scuola Futura – DM 66/2023), da enti accreditati e da iniziative interne all'istituto. La partecipazione ha coinvolto sia il personale docente che il personale ATA, in un'ottica inclusiva e sistemica, valorizzando anche le funzioni di sistema e il lavoro dei collaboratori del dirigente.

Il presente documento si propone di offrire una lettura ragionata dell'esperienza formativa realizzata, **evidenziandone gli esiti, le criticità, i punti di forza e le traiettorie di miglioramento**, nella prospettiva di una comunità educante che apprende, riflette e si trasforma.



CORSI DI FORMAZIONE DESTINATO AL PERSONALE DOCENTE

TITOLO CORSO	PROGETTO	NUMERO DEI COINVOLTI	DOCENTI
--------------	----------	-------------------------	---------

Sicurezza: primo soccorso		17	
Sicurezza :antincendio rischio medio		4	
Formazione RLS		1	
Formazione sicurezza base		209	
Formazione BLSD		4	
Formazione preposto		3	
A Scuola Senza Zaino: Creare opportunità di apprendimento nell'era digitale ATT-946	DM 66	33	
Competenze avanzate sull'utilizzo dei dispositivi Apple ATT-946	DM 66	8	



Competenze di base sull'utilizzo dei dispositivi Apple, con particolare riferimento per IPAD come ausilio della didattica digitale ATT-946	DM 66	10
FORMAZIONE E METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE PER L'INSEGNAMENTO E L'APPRENDIMENTO SUL MODELLO DI "SCUOLA SENZA ZAINO" ATT-946	DM66	21
FORMAZIONE E METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE PER L'INSEGNAMENTO E L'APPRENDIMENTO SUL MODELLO DI "SCUOLA SENZA ZAINO" ATT-946	DM 66	22
La Scuola Senza Zaino: Creare opportunità di apprendimento nell'era digitale ATT-946	DM 66	24
Valutazione mite		65



PERSONALE ATA

TITOLO CORSO	PROGETTO	NUMERO PERSONALE COINVOLTO
Corso sulla sicurezza Preposto		1
Formazione sicurezza base		7
Sicurezza: primo soccorso		1
Sicurezza :antincendio rischio medio		4

Riflessione critica sull'attività di formazione

L'attività formativa messa in campo quest'anno si configura come un asse strategico portante per la costruzione e il rafforzamento di una **comunità professionale educante**, in linea con il paradigma della *Scuola Senza Zaino*, che fonda il proprio senso su responsabilità, ospitalità e comunità.

Punti di forza

- **Ampiezza e varietà dell'offerta:** L'Istituto ha attivato numerosi percorsi formativi, interni ed esterni, volti a promuovere competenze trasversali e innovative. Dalla formazione sul modello SZ alla transizione digitale (PNRR), dalla didattica inclusiva alle pratiche di valutazione formativa, emerge un'offerta ampia, che risponde ai bisogni formativi espressi.
- **Adesione convinta del personale:** Un buon numero di docenti ha partecipato con regolarità e motivazione, come dimostrano le presenze nei corsi e nei momenti formativi obbligatori e opzionali. Questo indica che **la formazione è vissuta non come adempimento ma come leva di crescita professionale e personale**.
- **Coerenza con il progetto educativo:** I contenuti formativi risultano in linea con gli indirizzi del PTOF e con i principi del modello SZ, in particolare rispetto all'**autonomia professionale, al lavoro di squadra, alla valutazione mite**, all'ambiente di apprendimento e alla corresponsabilità educativa.
- **Rilevante investimento sulla formazione del personale ATA e sulla leadership diffusa:** L'estensione della formazione anche al personale non docente ha favorito una visione più integrata



e consapevole del servizio educativo e organizzativo. Inoltre, il coinvolgimento delle figure di sistema e dei collaboratori ha rafforzato la rete interna.

Punti di debolezza

- **Partecipazione disomogenea:** Permangono ancora **sacche di resistenza o discontinuità** nella partecipazione, specialmente in alcuni ordini di scuola o su tematiche ritenute meno “operative”. Ciò evidenzia la necessità di una **maggiore personalizzazione dell’offerta formativa** in base a bisogni effettivi, ruoli e livelli di competenza iniziale.
- **Ritardi nell’attivazione e nella chiusura di alcuni corsi** (es. DM66): in alcuni casi i tempi di avvio e completamento sono risultati troppo lunghi per garantire una piena ricaduta immediata sulla didattica.
- **Difficoltà nel sistematizzare e documentare le ricadute:** Non sempre l’attività formativa si traduce in una visibile trasformazione delle pratiche didattiche o organizzative. Occorre potenziare la documentazione, la condivisione e il monitoraggio degli esiti delle formazioni, anche attraverso buone pratiche e tutoraggio tra pari.

Prospettive di miglioramento

1. **Creare un Piano di formazione integrato** triennale, costruito sulla base di un’analisi sistematica dei bisogni formativi espressi da docenti, ATA e collaboratori.
2. **Valorizzare le competenze interne** mediante gruppi di lavoro stabili, docenti esperti, tutor di sistema e momenti di formazione tra pari.
3. **Sostenere una cultura della documentazione**, rendendo visibili i risultati delle formazioni nei consigli di classe, nei dipartimenti e nel PTOF.
4. **Collegare sistematicamente la formazione alla valutazione dei processi**, in un’ottica di miglioramento continuo e di accountability interna ed esterna.

L’attività formativa, se coerentemente progettata, seguita e condivisa, rappresenta il motore del cambiamento nelle scuole. In un contesto complesso come quello attuale, non basta “essere formati”:



occorre essere trasformati dalla formazione, in un percorso continuo che intrecci sapere, fare e sentire. È in questa direzione che l'Istituto Erodoto ha scelto di camminare, forte della convinzione che **la qualità di un'organizzazione dipende da quanto chi vi lavora crede profondamente nella visione che la anima**.

Rafforzare identità comune, coinvolgimento attivo e corresponsabilità diffusa

In questo anno scolastico ho posto grande attenzione a far sì che ogni docente potesse armonizzare le proprie iniziative didattiche all'interno di un progetto unitario, ben delineato nel nostro PTOF, che

interpreta la scuola come spazio aperto e accogliente per ogni studente, senza esclusioni né barriere. La visione di fondo è chiara: accompagnare i ragazzi a diventare cittadini consapevoli, radicati nei valori di appartenenza e capaci di orientarsi nel mondo con spirito critico.

Per consolidare questo approccio ho promosso un clima di reciproca fiducia, apertura al confronto e disponibilità a rivedere abitudini consolidate. Credo profondamente che la qualità del nostro servizio educativo si fondi su un patto di collaborazione continua, in cui la progettazione condivisa non è un atto formale ma la vera linfa che nutre lezioni, laboratori, attività interdisciplinari e momenti di vita scolastica.

Ho favorito la nascita di una cultura organizzativa basata su uno scambio trasparente di idee, sulla condivisione di obiettivi comuni e su una corresponsabilità reale nel prendere decisioni e portare avanti scelte strategiche. Questa impostazione ha reso più incisiva la partecipazione ai momenti collegiali, che non sono stati meri adempimenti burocratici, ma luoghi di confronto autentico e crescita reciproca.

I consigli di classe, di interclasse e di intersezione hanno funzionato da spazio operativo per analizzare criticità e opportunità, aggiornare scelte didattiche e rafforzare la coerenza delle azioni. Il collegio dei docenti e il consiglio di istituto, a loro volta, hanno beneficiato di un'adesione ampia e consapevole da parte di tutti, con una partecipazione propositiva anche da parte delle famiglie.

Il contributo dei genitori, sempre più informato e motivato, ha contribuito a radicare l'immagine della scuola come luogo di comunità attiva e punto di riferimento per il territorio, in linea con i principi di una scuola **Senza Zaino**, che fa dell'ospitalità, della responsabilità condivisa e del dialogo costante i cardini del proprio agire quotidiano.

Rafforzare la sinergia tra docenti e la qualità dell'agire collettivo

In questo anno scolastico, ho promosso con convinzione un ambiente di lavoro in cui ogni insegnante potesse sentirsi parte di un ingranaggio virtuoso, contribuendo attivamente a un tessuto relazionale fatto di collaborazione reale e condivisione costante di esperienze, risorse e punti di vista. Ho incoraggiato un approccio cooperativo capace di saldare competenze individuali in una visione condivisa, dando vita a un progetto educativo coerente e profondamente radicato nei bisogni reali dei nostri alunni.

Grazie a questa impostazione, i docenti hanno ideato e realizzato percorsi didattici innovativi, arricchendo l'Offerta Formativa con attività pertinenti, inclusive e ben integrate tra curriculum esplicito e curriculum implicito, in perfetta continuità con i valori fondanti del PTOF. Nei contesti in cui



la collaborazione è stata più fluida e spontanea, ho potuto constatare un livello qualitativo di progettazione e realizzazione didattica di assoluto pregio.

Per l'anno prossimo, intendo consolidare questa cultura del lavoro di squadra, favorendo la circolazione delle buone pratiche e la definizione di un assetto progettuale condiviso, che renda la nostra scuola un punto di riferimento per qualità, coerenza pedagogica e valorizzazione delle capacità di ciascun docente.

Sostenere motivazione ed energie del personale

Ho agito come riferimento costante, assumendo comportamenti coerenti con i valori comuni, restando aperta a suggerimenti e osservazioni costruttive, e favorendo un clima di fiducia in cui ogni persona

si sentisse ascoltata e supportata. Ho sostenuto lo sviluppo di un senso di responsabilità diffusa, incoraggiando ciascuno a proporsi come risorsa attiva per l'innovazione didattica e organizzativa.

Ho dato impulso a percorsi di formazione e aggiornamento, stimolando la partecipazione a iniziative di crescita professionale, perché credo fermamente che il benessere e la motivazione del personale siano la vera spina dorsale di una scuola che funziona. Ho garantito spazi di confronto e momenti di riflessione comune, indispensabili per chiarire ruoli, limiti decisionali e pesare, con attenzione, gli effetti di ogni scelta operativa sulla qualità del servizio, sul clima di lavoro e sull'immagine dell'Istituto agli occhi della comunità.

Posso affermare, con soddisfazione, che molti docenti hanno maturato una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e si sono mostrati più motivati e disponibili a contribuire in modo proattivo alla vita della scuola, percependola non come un mero luogo di lavoro, ma come **una casa comune di apprendimento condiviso e inclusivo**. L'obiettivo di far germogliare entusiasmo, passione educativa e desiderio di partecipazione, nella logica di un agire maieutico che valorizza ciascuno, è stato quindi ampiamente centrato.

Area educativo-didattica: realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa

Introduzione

Durante la seduta plenaria del Collegio dei Docenti del 30 giugno 2026 si è proceduto ad un'analisi puntuale dello stato di attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Questa verifica è stata possibile grazie al contributo delle relazioni dettagliate elaborate dalle funzioni strumentali, dai referenti di progetto, dai docenti incaricati e dallo staff di presidenza, i quali hanno tracciato un quadro completo sia dell'andamento generale delle attività didattiche, sia del livello di realizzazione delle iniziative programmate per l'anno scolastico 2025/2026.

Progettualità

Prima di entrare nel merito dei risultati e degli obiettivi raggiunti, è opportuno richiamare i principi guida che hanno orientato la programmazione dell'Istituto, per poter così misurare con maggiore



consapevolezza eventuali scostamenti rispetto alle finalità strategiche fissate nel PTOF e valutare le aree su cui concentrare interventi di consolidamento o revisione.

Pianificazione e coerenza delle azioni

La programmazione delle attività didattiche e progettuali per l'anno scolastico di riferimento è stata impostata seguendo le direttrici educative e metodologiche condivise dal Collegio dei Docenti e riportate nel PTOF. Ogni proposta è stata pensata per rispondere ai bisogni formativi reali della nostra comunità scolastica, senza mai perdere di vista la cornice valoriale che caratterizza l'identità dell'Istituto.

Grazie ad una regia collegiale, che ha visto il coinvolgimento diretto di team di docenti, referenti di plesso, staff di direzione e figure di sistema, si è potuto assicurare un livello di coerenza tra le varie progettualità, evitando sovrapposizioni e garantendo una distribuzione equilibrata delle risorse umane e materiali.

Monitoraggio e verifica delle iniziative

Durante l'anno, sono stati previsti momenti di verifica intermedia e finale, attraverso incontri periodici per plesso e per ordine di scuola, utili a raccogliere dati qualitativi e quantitativi sull'andamento delle attività. Questo sistema di controllo condiviso ha permesso di rimodulare, quando necessario, obiettivi e modalità operative, rendendo più aderente l'offerta formativa alle esigenze emergenti.

L'esito di questa costante attività di monitoraggio è stato riportato in modo trasparente e dettagliato nelle relazioni conclusive, che costituiscono la base per una riflessione critica sull'efficacia di quanto realizzato.

Elementi di forza e aree di attenzione

Dal confronto emerso nelle diverse sedi di discussione interna, si evidenzia come l'Istituto abbia saputo consolidare pratiche di lavoro sinergico e un clima di collaborazione che valorizza il contributo di ciascuno. Tuttavia, permangono margini di miglioramento nella gestione di alcune fasi operative, in particolare per quanto riguarda la tempistica di attuazione di taluni progetti e la necessità di uniformare ancora di più gli strumenti di rendicontazione didattica.



Prospettive per il futuro

A partire dai riscontri raccolti, l'impegno per il prossimo anno sarà quello di rafforzare ulteriormente la coesione interna e la continuità metodologica, potenziando i momenti di formazione comune e favorendo lo scambio di buone pratiche tra team diversi. Tutto ciò dovrà tradursi in un'offerta formativa ancora più integrata e rispondente ai bisogni degli alunni, in linea con l'impianto pedagogico condiviso nel PTOF.

Direzione e regia pedagogica delle attività

Il coordinamento dell'intera area formativa è stato orientato a mantenere saldo il legame tra la progettazione didattica ed extracurricolare e l'obiettivo prioritario di garantire a ogni alunno, nessuno escluso, pari opportunità di apprendimento e di successo.

Questo intento si è concretizzato attraverso una pluralità di azioni operative: momenti di confronto informale e scambio quotidiano di informazioni; analisi collegiali di decisioni, progetti, eventi e situazioni didattiche di rilievo; processi decisionali partecipati, sviluppati sia in incontri strutturati sia in spazi di confronto meno formali; definizione di strategie organizzative mirate a tradurre in pratica le linee guida del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Ogni iniziativa realizzata è stata puntualmente documentata, rendicontata in maniera trasparente e condivisa con la comunità scolastica attraverso la pubblicazione sul sito dell'Istituto, quale parte integrante del bilancio sociale che racconta, con dati e fatti, la responsabilità e l'impegno educativo della scuola.

Azioni di contrasto all'insuccesso scolastico e supporto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Già in fase di definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è stato messo a punto un protocollo specifico per l'accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), nel quale sono stati tracciati percorsi di collaborazione tra scuola, famiglie e servizi territoriali, con l'obiettivo di favorire il benessere scolastico e il successo formativo di ciascun bambino o ragazzo.

Le iniziative dedicate all'inclusione sono state coordinate in stretta sinergia dalle Funzioni Strumentali competenti e hanno compreso: la predisposizione di strumenti per l'osservazione e la rilevazione dei bisogni, la stesura annuale del Piano per l'Inclusione, l'elaborazione di modelli aggiornati per i Piani Didattici Personalizzati (PDP) e la revisione periodica del PAI.

Nel corso di tutto l'anno, è stata monitorata con grande attenzione la frequenza scolastica degli studenti, attivando contatti diretti con le famiglie per sensibilizzarle su eventuali assenze prolungate e, laddove necessario, coinvolgendo il Dirigente per ulteriori azioni di tutela e supporto.

Per garantire un costante allineamento tra progettazione individualizzata e reali esigenze degli alunni, ho convocato regolarmente il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) di Istituto, che ha operato come riferimento per i docenti e ha partecipato a momenti formativi specifici, nonché a incontri di rete con il CTS di Cosenza e con i servizi specialistici del territorio.



Per ogni alunno sono stati organizzati incontri GLHI (Gruppi di Lavoro Handicap Individualizzati) con la partecipazione congiunta di docenti, genitori e personale sanitario, sia all'avvio dell'anno scolastico sia nella fase conclusiva, così da elaborare PEI aggiornati secondo il modello ICF e verificarne l'efficacia in itinere. Grazie a questo costante monitoraggio, tutti gli alunni hanno potuto proseguire senza interruzioni nel loro percorso di studi.

Il dialogo con i servizi socio-sanitari è stato continuo e puntuale, garantendo interventi mirati e risposte tempestive ai bisogni emergenti.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Premessa

Nel modello educativo "Senza Zaino", il viaggio di istruzione non è un'attività marginale o occasionale, ma parte integrante di un curriculum che riconosce il valore dell'esperienza, dell'apprendimento situato e dell'outdoor education. Uscire dalla classe, conoscere contesti autentici, esplorare il mondo attraverso il fare e l'incontro diretto con la realtà: tutto questo rientra nella nostra idea di scuola come comunità di ricerca e responsabilità.

VIAGGI DI ISTRUZIONE ORGANIZZATI

DESTINAZIONE	DURATA GIORNI	CLASSI PLESSO ^E
LECCE - GALLIPOLI	2	5°A-B-C-E-F-G
MOLE ANTONELLIANA – MUSEO EGIZIO – PALAZZO REALE TORINO	3	5°D
SENATO ROMA	2	5°
CASTIGLIONE DI PALUDI - ROSSANO	1	5°C-E-F-G
OSSERVATORIO ASTRONOMICO – PARCO ECOLOGICO REGGIO CALABRIA	1	5°A-B-D



DESTINAZIONE	DURATA GIORNI	CLASSI PLESSO ^E
CAMPO DI CONCENTRAMENTO FERRAMONTI	1	4°A-B-C-D-E- F-G-H
MUSEO PAPIROLOGICO LECCE	1	4°D-E-F-G-H
CITTA' DELLA SCIENZA NAPOLI	1	4°A-B-C-D-E- F-G-H
PARCO NAZIONALE DELLA SILA-CUPONE-FATTORIA DIDATTICA SCRIVANO	1	3°A-B-C-D-E- F-G
CIRCOLO VELICO POLICO	1	2°C-D-E-F
PARCO NAZIONALE DELLA SILA-CUPONE	1	2°A-B
FATTORIA DIDATTICA TERRE ANTICHE ROGGIANO GRAVINA	1	1°A-B-C-D-E- F
PENSA TU.FESTIVAL DELLA SCIENZA-UNICAL RENDE	1	1° A-B-C-D-E- F-G- (secondaria)
VIAGGIO D'ISTRUZIONE LAGHI DI MONTICCHIO- MELFI E VENOSA	2	2° A-B-C-D-E- F (secondaria)
VIAGGIO D'ISTRUZIONE TOSCANA-LAZIO	3	3°A-C-E-F-G (Secondaria)

Riflessione critica

Punti di Forza

- **Raggiungimento degli Obiettivi:** Nonostante le complessità, sono stati realizzati tutti i viaggi di istruzione programmati, garantendo a ogni classe la partecipazione alle attività e il raggiungimento delle mete desiderate.
- **Valore Formativo:** Le esperienze sono state confermate come importanti occasioni di crescita culturale, educativa e relazionale per gli alunni, coerentemente con la programmazione didattica.



- **Ampiezza e Varietà dell'Offerta:** La programmazione ha coperto tutte le fasce d'età, dalla 1^a alla 5^a classe, con mete diversificate che spaziano da realtà locali (Parco della Sila, Reggio Calabria) a grandi città d'arte e istituzioni nazionali (Torino, Napoli, Roma - Senato).
- **Efficacia del Coordinamento:** È stata garantita una gestione strutturata della modulistica, del materiale informativo e dei contatti con i vari attori (agenzie, strutture, docenti coordinatori e uffici amministrativi).
- **Collaborazione Interpersonale:** La relazione sottolinea la disponibilità e l'impegno condiviso tra le docenti referenti, le colleghe e il personale di segreteria.

Criticità Ricontrate

- **Instabilità delle Adesioni:** Si è riscontrata una gestione complessa degli elenchi dei partecipanti a causa di rinunce dell'ultimo minuto o richieste di inserimento tardivo, che hanno costretto a continui aggiornamenti e rinegoziazioni con le agenzie.
- **Carico Amministrativo:** La collaborazione con la segreteria è stata talvolta difficoltosa non per mancanza di volontà, ma a causa dell'eccessivo carico di lavoro burocratico e istituzionale che grava sul personale amministrativo.
- **Complessità Organizzativa:** La fase di ricerca, confronto dei pacchetti economici e valutazione delle proposte educative ha richiesto un impegno costante e particolarmente oneroso per conciliare qualità didattica e disponibilità economiche delle famiglie.

Proposte di Miglioramento

Sebbene non esplicitate in un elenco separato nella relazione, dalle criticità descritte si possono desumere le seguenti proposte:

- **Rigidità nelle Scadenze:** Definire termini più stringenti e definitivi per le adesioni e i pagamenti, al fine di ridurre le continue variazioni degli elenchi e i relativi contatti con le agenzie.
- **Snellimento delle Procedure:** Valutare una semplificazione della modulistica o la digitalizzazione di alcuni passaggi per alleggerire il carico di lavoro degli uffici di segreteria.
- **Pianificazione Anticipata:** Consolidare il calendario delle uscite entro le scadenze prefissate (come il termine del 30 ottobre già previsto) per permettere una ricerca più serena delle strutture ospitanti e una migliore gestione dei preventivi.
- **Potenziamento del Canale di Comunicazione:** Programmare momenti di confronto strutturati con la segreteria per coordinare meglio gli adempimenti amministrativi ed evitare sovrapposizioni critiche con altre scadenze istituzionali.



ERASMUS+

L'annualità Erasmus+ 2025-2026 si è conclusa il 31 maggio 2026, rappresentando un periodo di significativa crescita per il nostro Istituto sotto il profilo dell'internazionalizzazione, dell'innovazione didattica e dello sviluppo delle competenze europee di studenti e personale scolastico.

Nel corso dell'anno sono state realizzate numerose attività di mobilità, che hanno coinvolto sia gli alunni sia i docenti, favorendo il confronto con realtà educative europee e promuovendo la diffusione di metodologie innovative.

Mobilità realizzate

Attività Erasmus+ – anno 2025

Nel corso del 2025 sono state realizzate:

- marzo 2025 n. 1 mobilità individuale docenti. Cinque insegnanti hanno partecipato a **Teacher Training Refresh Course Upper Intermediate** a Malta, il cui obiettivo è stato principalmente potenziare le competenze linguistiche in lingua inglese.
- aprile 2025 – maggio 2025 e aprile 2026 n. 3 mobilità di gruppo alunni. In totale 18 studenti di età compresa tra i 10 e i 13 anni accompagnati rispettivamente da due docenti si sono recati in Spagna.

Tali esperienze hanno consentito agli studenti di sviluppare competenze linguistiche, interculturali e relazionali, favorendo la conoscenza di differenti sistemi scolastici europei e rafforzando il senso di cittadinanza europea.

Attività finanziate con fondi PNRR

Grazie alle opportunità offerte dai finanziamenti PNRR, nel periodo **settembre – dicembre 2025** il nostro Istituto ha ulteriormente ampliato il percorso di internazionalizzazione attraverso:

- n. 5 mobilità individuali docenti, articolate tra attività di Job Shadowing, partecipazione a visite strutturate in diverse scuole e seminari di formazione in diversi Paesi (Svezia, Finlandia, Islanda, Portogallo e Spagna). Diciotto docenti del nostro Istituto hanno avuto l'occasione di conoscere da vicino il sistema educativo del Paese ospitante e confrontarlo con quello italiano, aprendo scenari di riflessione e arricchimento.
- tra **ottobre e novembre 2025** si sono svolte altre n. 3 mobilità di gruppo studenti in Spagna per un totale di 15 alunni, accompagnati rispettivamente da due docenti.

Di particolare rilievo è stata la partecipazione, per la prima volta, dei bambini della Scuola dell'Infanzia, esperienza che ha rappresentato un importante traguardo per il nostro Istituto. Tale iniziativa ha dimostrato come i percorsi di internazionalizzazione possano essere efficacemente avviati già nei primi anni di scolarizzazione, promuovendo nei più piccoli curiosità, apertura verso culture diverse e prime competenze di cittadinanza europea.

Risultati raggiunti



Le attività svolte hanno prodotto risultati significativi sotto diversi aspetti:

- potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative;
- sviluppo delle competenze interculturali;
- diffusione di metodologie didattiche innovative osservate durante le esperienze di Job Shadowing e nei corsi di formazione;
- incremento della collaborazione tra docenti e scuole partner europee;
- rafforzamento della dimensione europea del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- maggiore coinvolgimento della comunità scolastica attraverso la disseminazione delle esperienze realizzate.

Le mobilità hanno inoltre favorito la crescita professionale dei docenti partecipanti, che hanno condiviso con il Collegio le buone pratiche acquisite, contribuendo al miglioramento della qualità dell'offerta formativa dell'Istituto.

Attività di disseminazione

Al rientro dalle mobilità sono state organizzate attività di restituzione rivolte ai docenti, agli studenti e alle famiglie, mediante:

- incontri di condivisione;
- presentazioni delle esperienze;
- pubblicazione di materiali sul sito istituzionale e sui canali di comunicazione della scuola;
- documentazione fotografica e report delle attività.

Le esperienze maturate costituiscono un patrimonio condiviso che continuerà a produrre effetti positivi sull'intera comunità scolastica.

Considerazioni conclusive

L'annualità 2025-2026 si conclude con un bilancio ampiamente positivo. Il numero delle mobilità realizzate, la varietà delle esperienze formative e il coinvolgimento di studenti appartenenti ai diversi ordini di scuola testimoniano il crescente impegno dell'Istituto verso una scuola sempre più europea, inclusiva e innovativa. L'avvio delle mobilità dedicate ai bambini della Scuola dell'Infanzia rappresenta un elemento particolarmente significativo, che apre nuove prospettive per la progettazione futura e conferma la volontà dell'Istituto di promuovere percorsi di internazionalizzazione fin dai primi anni del percorso educativo.

Si auspica che i risultati raggiunti possano costituire una solida base per il consolidamento e l'ampliamento delle future attività Erasmus+, valorizzando ulteriormente le competenze acquisite e rafforzando le reti di collaborazione con le istituzioni scolastiche europee.



VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Contesto e approccio metodologico

L'anno scolastico 2025/2026 si conclude per la Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo Erodoto con esiti ampiamente positivi, riflesso di una progettualità coerente con i principi guida del **modello Senza Zaino**, che vede ogni ambiente scolastico come luogo di apprendimento condiviso, di relazioni di qualità e di corresponsabilità diffusa tra docenti, famiglie e alunni.

La valutazione secondo l'approccio mite del modello Senza Zaino

L'Istituto Comprensivo Erodoto ha scelto consapevolmente di adottare, in linea con i principi del modello **Senza Zaino**, un approccio **mite alla valutazione**. Questo significa che la valutazione non è mai intesa come strumento sanzionatorio, classificatorio o competitivo, ma come **parte integrante del processo educativo**, al servizio della crescita dell'alunno nella sua globalità.

La valutazione mite si fonda sull'**ascolto autentico**, sul **rispetto dei tempi di apprendimento di ciascuno**, e sulla costruzione di un **dialogo educativo continuo** tra insegnanti, bambini e famiglie. Essa mira a valorizzare **progressi individuali**, a favorire la consapevolezza di sé e a sostenere la motivazione interna, riconoscendo errori e difficoltà come **tappe fisiologiche dell'apprendimento**, e non come fallimenti.

Per l'anno scolastico 2025/2026, tale impianto valoriale è stato esteso e formalizzato anche nella **Scuola dell'Infanzia**, la quale entra a pieno titolo nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) d'Istituto. In questo ordine di scuola, la valutazione assume le forme della documentazione riflessiva e dell'osservazione partecipata, volte a cogliere i traguardi di sviluppo del bambino in un contesto di accoglienza e gioco educativo.

Nelle pratiche didattiche quotidiane, ciò si traduce in:

- osservazioni sistematiche e narrazioni del percorso di crescita dell'alunno;
- feedback personalizzati e non giudicanti;
- strumenti come rubriche descrittive e griglie di autovalutazione (inclusi strumenti semplificati di osservazione per la fascia d'età della scuola dell'infanzia).
- momenti di **valutazione dialogata**, anche con la partecipazione attiva degli alunni stessi.

Tale impostazione, coerente con le **Linee guida ministeriali per la valutazione formativa** e con il **Profilo dello studente al termine del primo ciclo**, promuove una scuola più **inclusiva, empatica e riflessiva**, in cui il giudizio ha senso solo se accompagnato dalla cura e dalla responsabilità educativa condivisa.



ANALISI DEGLI ESITI SCUOLA DELL'INFANZIA

La presente analisi scaturisce dall'elaborazione e dall'aggregazione dei dati rilevati durante lo scrutinio del secondo quadrimestre presso il plesso "Montessori" dell'IC Erodoto. Il monitoraggio ha interessato una popolazione scolastica complessiva di circa 204 alunni, valutati dai rispettivi docenti di sezione in merito al raggiungimento dei traguardi di sviluppo. La valutazione è stata condotta prendendo in esame i cinque campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali (Il Sé e l'Altro; Il Corpo e il Movimento; Immagini, Suoni, Colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo) e quattro indicatori trasversali relativi alle competenze socio-comportamentali (Autonomia Personale, Relazione con i pari, Relazione emotiva, Curiosità e partecipazione). Il documento si pone l'obiettivo di delineare un quadro analitico dell'andamento didattico-educativo dell'intero plesso, sintetizzando le eccellenze riscontrate e i margini di miglioramento, senza riferimenti diretti alle singole sezioni, al fine di orientare la futura programmazione e gli interventi di potenziamento in modo coerente e mirato.

I dati mostrano un percorso di crescita positivo, con una prevalenza di livelli Avanzato e Intermedio nella maggior parte dei

campi di esperienza definiti: Il Sé e l'Altro, Il Corpo e il Movimento, Immagini, Suoni, Colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo.

Punti di Forza

- **Relazione con i pari e socializzazione:** È il dato più solido dell'intero plesso. In molte sezioni, la quasi totalità degli alunni manifesta comportamenti di cooperazione e rispetto delle regole in modo "sistematico". Ad esempio, in un gruppo di 23 bambini, tutti raggiungono il massimo livello di frequenza in quest'area.
- **Curiosità e Partecipazione attiva:** Gli alunni mostrano un vivo interesse per le proposte didattiche. La partecipazione è descritta come costante e propositiva, con una netta prevalenza del livello Avanzato in quasi tutti i gruppi monitorati.
- **Autonomia Personale:** Il lavoro sulle routine quotidiane (igiene, cura di sé, momento del pasto) ha prodotto risultati eccellenti. La maggior parte dei bambini gestisce questi momenti con sicurezza e sistematicità.
- **Consolidamento dell'Identità:** Il campo "Il Sé e l'Altro" evidenzia una buona maturazione della consapevolezza di sé all'interno del gruppo classe.

Criticità

- **Competenze Linguistiche ("I discorsi e le parole"):** Questo campo di esperienza presenta la maggiore variabilità. Sebbene molti alunni siano al livello avanzato, si registra qui il numero più alto di bambini nei livelli Base o Iniziale rispetto ad altre aree. In alcune sezioni, fino a un terzo del gruppo non ha ancora raggiunto una piena padronanza comunicativa o lessicale.
- **Gestione delle Emozioni:** Sebbene la socializzazione sia ottima, la capacità individuale di regolare e canalizzare le proprie emozioni risulta ancora in fase di maturazione. In diversi casi, la frequenza di comportamenti emotivamente equilibrati si attesta su "a volte" o "spesso" anziché "sistematicamente".
- **Disomogeneità interna ad alcuni gruppi:** In alcuni contesti specifici, emerge un divario significativo tra un gruppo di eccellenza (livello avanzato) e un piccolo nucleo di alunni che fatica a uscire dai livelli iniziali in tutti i campi di esperienza.



Proposte di Miglioramento

1. Laboratori Linguistici Mirati: Potenziare le attività di storytelling, narrazione e ascolto attivo per supportare i bambini che presentano fragilità nell'area linguistica, favorendo l'ampliamento del vocabolario.
2. Percorsi di Educazione Emotiva: Implementare attività strutturate sull'alfabetizzazione emotiva (riconoscimento e gestione delle emozioni) per aiutare i bambini a passare da una gestione saltuaria a una gestione sistematica dei propri stati d'animo.
3. Personalizzazione e Inclusione: Per le sezioni con forti disparità interne, sarebbe utile prevedere momenti di lavoro in piccoli gruppi o attività di peer-tutoring (apprendimento tra pari), sfruttando gli alunni con livelli avanzati come stimolo per i compagni in difficoltà.
4. Approccio Ludico-Motorio per l'Apprendimento: Utilizzare il punto di forza riscontrato nell'area motoria e della curiosità per veicolare concetti logico-matematici (conoscenza del mondo) e linguistici, rendendo l'apprendimento più immediato e coinvolgente.

Analisi dei dati di scrutinio Scuola Primaria

L'analisi complessiva dei dati di fine anno evidenzia che in entrambi i plessi di Scuola Primaria — **Plesso Amerise e Plesso Ariosto** — il percorso formativo si è svolto in linea con gli obiettivi fissati nel PTOF. Le percentuali di profitto mostrano una distribuzione equilibrata tra le fasce di livello, con una prevalenza di valutazioni “Buono” e “Ottimo”.



Classe Parallela	Non Suff.	Suff.	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
Classi Prime	0	5	2	4	24	59
Classi Seconde	0	1	3	16	36	80
Classi Terze	0	7	4	22	42	70
Classi Quarte	1	6	16	33	40	65
Classi Quinte	0	11	14	20	38	61

Analisi dei Risultati e Tendenze Emergenti

Dall'esame dei dati aggregati emergono dinamiche specifiche per ogni interclasse, che delineano un quadro scolastico generalmente solido ma con aree di attenzione differenziate:

- **Classi Prime:** Si osserva una spiccata propensione verso l'eccellenza. Con 59 alunni nel livello "Ottimo", l'interclasse mostra un eccellente adattamento al percorso didattico. Questa tendenza è particolarmente evidente nelle sezioni 1A (10 Ottimo), 1D (16 Ottimo) e 1E (13 Ottimo), che trainano il risultato complessivo.
- **Classi Quarte:** Rappresentano il segmento che richiede maggiore attenzione pedagogica. È l'unico livello in cui si riscontra una insufficienza e una distribuzione più frammentata con un aumento delle fasce intermedie e di fragilità in alcune sezioni.
- **Classi Quinte:** Il monitoraggio evidenzia un pieno consolidamento delle competenze in uscita. Si registra l'assenza totale di valutazioni non sufficienti in tutte le sezioni terminali. Di particolare rilievo è la polarizzazione verso l'eccellenza nella sezione 5D, dove ben 17 alunni su 20 hanno raggiunto il livello "Ottimo", segnale di un'elevata valorizzazione del potenziale individuale.

Analisi Qualitativa: Punti di Forza e Criticità



Punti di Forza:

- **Eccellenze nelle Prime:** Elevata incidenza di risultati di alto profilo sin dall'avvio del ciclo scolastico, segno di una proficua transizione e motivazione allo studio.
- **Consolidamento nelle Terze e Seconde:** Stabilità del profitto con una bassissima incidenza di fragilità (solo una sufficienza nelle seconde) e un alto numero di livelli "Distinto" e "Ottimo".
- **Successo Formativo nelle Quinte:** Totale azzeramento dell'insuccesso scolastico nelle classi terminali e punte di eccellenza estrema (es. sezione 5D), garantendo una chiusura del ciclo educativo di alto livello.

Criticità:

- **Flessione del profitto nelle Quarte:** Presenza di nuclei di non sufficienza e aumento degli alunni nelle fasce di profitto "Discreto" e "Buono" a scapito dell'eccellenza diffusa.

Proposte di Miglioramento e Azioni Future

Sulla base delle evidenze raccolte, si raccomandano le seguenti azioni per il prossimo anno scolastico:

- **Supporto Mirato per le Classi Quarte:** Attivazione di interventi di recupero e consolidamento per gli alunni nelle fasce di sufficienza e non sufficienza, con particolare attenzione alle dinamiche didattiche.
- **Potenziamento dell'Eccellenza:** Per le classi prime, è opportuno prevedere attività di arricchimento dell'offerta formativa che stimolino ulteriormente gli alunni già attestati su livelli ottimi.
- **Coordinamento di Interclasse:** Promuovere incontri periodici tra i coordinatori per monitorare la transizione tra le annualità, garantendo omogeneità nei criteri di valutazione e continuità nelle metodologie di supporto per prevenire flessioni nel passaggio al penultimo anno di corso.



Riflessione in ottica *Senza Zaino* (valutazione mite)

Nel corso dell'anno scolastico, la Scuola Secondaria di I grado dell'I.C. Erodoto ha portato avanti con coerenza e continuità il percorso di attuazione della **Valutazione Mite**, in linea con i principi del modello Senza Zaino e con l'obiettivo di rendere la valutazione uno strumento formativo, inclusivo e orientato alla crescita della persona.

Il lavoro ha consolidato un'idea di valutazione centrata non solo sul risultato, ma soprattutto sui percorsi di apprendimento, sulla fiducia reciproca e sulla (auto)valorizzazione dei progressi di ciascun alunno.

Obiettivi raggiunti

Nel percorso attuato sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- È stato promosso un **clima di classe più sereno, accogliente e cooperativo**, coerente con il modello Senza Zaino, condiviso dalla maggior parte del corpo docenti;
- Sono stati condivisi con maggiore chiarezza i **criteri di valutazione**, favorendo trasparenza e comprensione da parte di studenti e famiglie;
- È stata rafforzata l'attenzione ai **progressi individuali**, anche minimi, riconosciuti come passi significativi nel processo di apprendimento;
- L'errore è stato valorizzato come **occasione di apprendimento**, contribuendo a ridurre l'ansia da prestazione e il timore del giudizio;
- È stata favorita una lettura della valutazione come **strumento di crescita**, capace di orientare al miglioramento e non alla semplice attribuzione di un voto.
- Si è consolidata una maggiore **alleanza educativa** tra scuola, studenti e famiglie, fondata su fiducia, collaborazione e corresponsabilità;

Risultati osservati

L'attuazione del patto educativo Scuola-Famiglia ha favorito una cultura valutativa più attenta alla persona e ai suoi apprendimenti. Gli studenti hanno progressivamente maturato una percezione più positiva della valutazione, vissuta sempre più come supporto e accompagnamento. Le famiglie hanno avuto modo di partecipare con maggiore consapevolezza al percorso educativo, condividendo l'idea che il valore del lavoro scolastico non si esaurisce nel numero del voto. I docenti hanno potuto contare su un riferimento comune per osservare, documentare e restituire feedback più significativi e motivanti.

Conclusione

In conclusione, il percorso ha confermato la validità della **Valutazione Mite** come pratica educativa coerente con i principi di inclusione, responsabilità e comunità propri della Scuola Senza Zaino.

Gli obiettivi previsti risultano sostanzialmente raggiunti, con ricadute positive sul benessere scolastico, sulla motivazione degli studenti e sulla qualità della relazione educativa. La scuola rinnova pertanto il proprio impegno a proseguire su questa linea, affinando strumenti e pratiche per una valutazione sempre più formativa, autentica e generativa di crescita.



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Analisi comparativa degli esiti scolastici

L'analisi comparativa tra le valutazioni periodiche degli scrutini del secondo quadrimestre e i risultati delle prove finali standardizzate costituisce un pilastro della governance scolastica per il monitoraggio della qualità didattica. Tale processo non si limita alla mera rendicontazione dei voti, ma funge da strumento di diagnosi strategica per misurare l'efficacia dei processi di insegnamento e la reale tenuta degli apprendimenti. Identificare lo scostamento tra il rendimento continuo (scrutinio) e la prestazione puntuale (prova finale) è essenziale per orientare le scelte pedagogiche dell'istituto, garantendo che il percorso formativo offra un valore aggiunto tangibile a ogni coorte. Il presente rapporto analizza i dati delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, fornendo una base empirica per la programmazione del prossimo ciclo scolastico. La visione d'insieme che segue evidenzia un'istituzione in crescita, pur con specifiche aree di vulnerabilità che richiedono un riallineamento mirato.

Quadro Integrato dei Risultati: Scrutini vs. Prove Finali

L'incrocio tra i dati degli scrutini e quelli delle prove finali permette di validare la solidità delle competenze acquisite dagli studenti. Mentre lo scrutinio finale sintetizza l'intero percorso annuale, le prove finali offrono una fotografia della capacità di mobilitare saperi in contesti standardizzati. Il monitoraggio del "valore aggiunto" è particolarmente evidente laddove si osserva una contrazione delle fasce deboli o, al contrario, laddove si registra una flessione delle eccellenze nelle prove conclusive rispetto alla continuità didattica.

Di seguito si presenta il quadro quantitativo integrato. Per le classi Seconde, non essendo state somministrate prove finali standardizzate nell'estratto, si riporta il dato degli scrutini come benchmark di stabilità.

Disciplina	Coorte	Tipologia Dato	4-5	6	7	8	9	10	Tendenza
Italiano	Prime	Scrutinio 2° Q.	0	22	35	28	29	15	-
		Prove Finali	23	27	21	41	11	1	↓ (Contrazione Eccellenza)
	Terze	Scrutinio 2° Q.	0	12	18	39	32	22	-
		Prove Finali	8	18	34	24	22	1	↓ (Flessione Fasce Alte)
Matematica	Prime	Scrutinio 2° Q.	0	17	33	37	22	20	-
		Prove Finali	12	24	33	35	7	0	↓ (Calo Eccellenza)
	Terze	Scrutinio 2° Q.	2	19	19	25	33	26	-
		Prove Finali	7	21	18	28	29	4	= (Stabilità Fascia Media)
Inglese	Prime	Scrutinio 2° Q.	0	17	51	28	22	16	-
		Prove Finali	25	29	24	19	14	8	↑ (Miglioramento vs Ingresso)
	Terze	Scrutinio 2° Q.	2	17	20	30	26	23	-
		Prove Finali	2	15	28	37	23	6	↑ (Consolidamento 7/8)
Seconde	Tutte	Scrutinio 2° Q.	0-3	10-17	38-43	28-36	25-27	27-38	Quadro Ottimale

Nota: I simboli ↑, ↓, = indicano lo scostamento tra il rendimento atteso (Scrutinio/Intermedia) e l'esito finale. I dati delle Seconde riflettono l'alto equilibrio riportato nel contesto.



Questa distribuzione riflette dinamiche di apprendimento divergenti: se da un lato il consolidamento nelle classi terminali per le lingue straniere è evidente, la dispersione delle eccellenze nelle prove finali di Italiano e Matematica richiede una riflessione qualitativa sulle cause di tale scostamento.

Valutazione dei Punti di Forza e Successi Didattici

L'analisi evidenzia aree di eccellenza che consolidano il prestigio dell'offerta formativa dell'istituto. Questi risultati non rappresentano solo traguardi numerici, ma testimoniano l'efficacia di strategie didattiche capaci di elevare il profilo d'uscita degli studenti.

- **Progressione in Matematica e Inglese (Terze):** Nelle classi terminali si riscontra un "miglioramento netto" rispetto alle rilevazioni intermedie. In Matematica, il contenimento dei voti 4/5 (scesi a 7 rispetto alle fasi più critiche dell'anno) e la stabilità della fascia 8-9 indicano una maturazione dei processi logico-formali. In Inglese, si registra una progressione significativa verso l'alto con un forte consolidamento delle fasce medio-alte (voto 8 passato da 30 a 37).
- **Eccellenza delle Classi Seconde:** La coorte delle seconde si conferma come la più equilibrata e performante dell'istituto. Con 38 studenti al massimo dei voti in Matematica e 27 in Italiano nello scrutinio, e l'assenza quasi totale di insufficienze gravi, questo anno di corso rappresenta il modello di "stabilità metodologica" a cui tendere per l'intero ciclo.
- **Riduzione delle Fasce Deboli (Inglese Prime):** Uno dei successi più rilevanti è il "miglioramento marcato" registrato nelle prime classi per Inglese. Nonostante la prova finale sia stata sfidante, il recupero rispetto ai test di ingresso (dove i 4/5 erano 62, ora ridotti a 25) e la crescita dei voti 10 (da 1 a 8) dimostrano l'efficacia dei moduli di potenziamento linguistico.

Questi successi indicano una scuola capace di includere e far crescere la base, ma il quadro si fa più complesso quando si osserva la tenuta dei talenti di fronte a prove di sintesi.

Analisi delle Criticità e Aree di Vulnerabilità

In un'ottica di miglioramento continuo, le criticità emerse devono essere interpretate come indicatori diagnostici per interventi strutturali. I dati mostrano segnali di allarme riguardanti la "tenuta" delle prestazioni eccellenti nelle prove standardizzate finali.

- **Collasso delle Eccellenze in Italiano (Terze):** Si rileva una discrepanza critica tra lo scrutinio e la prova finale. A fronte di 22 studenti con voto 10 allo scrutinio, solo 1 ha confermato tale livello nella prova finale. Il calo drastico della fascia 9 (da 32 a 22) e lo spostamento massiccio verso il voto 7 (da 18 a 34) indicano una vulnerabilità nella gestione di compiti complessi di analisi e scrittura a fine ciclo.
- **Regressione nelle Prime (Matematica):** Nelle classi d'ingresso si osserva un "calo netto dell'eccellenza". Il passaggio dai 20 studenti con voto 10 allo scrutinio allo zero assoluto (0) nelle prove finali, unito al crollo dei voti 9 (da 22 a 7), evidenzia una possibile frattura tra la valutazione formativa dei docenti e gli standard richiesti dalle prove comuni d'istituto.
- **Instabilità in Italiano (Prime):** Sebbene la fascia 8 sia la più popolata (41 studenti), la presenza di 23 insufficienze gravi (4/5) nelle prove finali (contro lo zero dello scrutinio) segnala che una parte della coorte non ha ancora interiorizzato i prerequisiti fondamentali necessari per affrontare la complessità crescente della disciplina.

Queste divergenze suggeriscono che, pur in presenza di un clima di classe positivo, i criteri di valutazione interna e la preparazione specifica per le prove di sintesi necessitano di un riallineamento operativo.



Proposte di Miglioramento e Linee Strategiche

Per rispondere alle vulnerabilità identificate, la governance propone le seguenti linee d'azione proattive:

- **Revisione dei Criteri di Valutazione e Curricolo Verticale (Matematica):** Indire tavoli tecnici dipartimentali per le classi prime volti a indagare la discrepanza tra valutazione periodica e prove finali. È necessario allineare le prove intermedie agli standard delle finali per evitare il "drop" delle eccellenze riscontrato quest'anno.
- **Protocolli di Potenziamento per le Fasce Alte (Italiano):** Sviluppare moduli specifici di scrittura critica e analisi testuale avanzata, con particolare focus sulle classi terze, per stabilizzare i risultati d'eccellenza ed evitare lo scivolamento verso i livelli intermedi (voti 7).
- **Esportazione del Modello "English Remedial":** Analizzare le metodologie didattiche utilizzate dal dipartimento di Inglese (che hanno portato alla riduzione delle insufficienze da 62 a 25) e attuare un programma di peer-observation per trasferire tali strategie di recupero ai docenti di Italiano delle classi prime.
- **Data-Driven Differentiation:** Implementare attività di didattica differenziata basate sui dati del monitoraggio intermedio, per garantire che gli studenti nelle fasce 9-10 ricevano stimoli adeguati alla complessità delle prove finali.

Queste direttrici mirano a trasformare le evidenze statistiche in azioni concrete di miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Conclusioni Finali

Il bilancio dell'A.S. 2025-2026 consegna l'immagine di un istituto solido, caratterizzato da un "miglioramento significativo" nelle competenze linguistiche e in quelle logico-matematiche di base. Sebbene le fluttuazioni riscontrate nelle classi prime e terze in Italiano e Matematica richiedano una riflessione sulla taratura delle prove finali, la capacità della scuola di contenere le fasce deboli e di mantenere un profilo d'eccellenza diffuso nelle classi seconde è un segnale di salute del sistema. Il quadro generale è di stabilità e progressione. L'impegno per il prossimo anno sarà focalizzato nel colmare il divario tra la valutazione di percorso e quella di risultato, garantendo che l'eccellenza non sia solo un traguardo temporaneo, ma una competenza consolidata e verificabile. L'istituto riafferma la propria missione verso una scuola di alta qualità, inclusiva e orientata ai risultati.

COLLABORAZIONI E RETI

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, l'Istituto Comprensivo "Erodoto" di Corigliano- Rossano ha proseguito il proprio impegno nel costruire una rete educativa ampia, articolata e qualificata, coerente con i principi del modello educativo Senza Zaino, che promuove una scuola comunità, fondata sulla responsabilità, l'autonomia e l'ospitalità.

La partecipazione a progetti territoriali, nazionali ed europei ha rafforzato l'identità culturale e didattica dell'istituto, orientando le scelte educative verso un approccio sistemico e integrato al curriculum. Le iniziative attivate sono il risultato di una visione educativa condivisa, tesa allo sviluppo delle competenze trasversali e alla formazione di cittadini consapevoli, solidali e capaci di agire nel mondo.



Tra le principali attività realizzate:

- Olimpiadi del Libro – Rete Coccole Books: gare letterarie cooperative volte alla promozione della lettura e alla valorizzazione del pensiero critico nei più piccoli.

CLASSI	AUTORI	TITOLO	DATA
INFANZIA	C.Zanotti	La coccola perfetta	Maggio
CLASSI PRIME	Sala	<i>Una rana nel lavandino</i>	Aprile
CLASSI SECONDE	A. Strada	<i>Enrica la formica senza sedere</i>	maggio
CLASSI TERZE	D. Ticli	<i>La costellazione del chihuahua</i>	Marzo
CLASSI QUINTE	D.Valente	<i>Sibarys</i>	Maggio
CLASSI QUARTE	S. Rattaro	<i>Il cacciatore di sogni</i>	Maggio

- Opera Lab: progetto multidisciplinare sostenuto da SIAE - Per Chi Crea, in collaborazione con il Ministero della Cultura, Orchestra Sinfonica Brutia, Culturainvoce APS ed ENS (Ente Nazionale Sordi), finalizzato all'inclusione attraverso le arti sceniche e la musica, con percorsi integrati per alunni udenti e non udenti.
- Eco-Schools: in sinergia con il Comune di Corigliano-Rossano e Legambiente, ha promosso percorsi di cittadinanza ecologica, cura degli spazi comuni e responsabilità ambientale.
- Corsa contro la Fame – in collaborazione con Azione contro la Fame Italia: progetto di sensibilizzazione e raccolta fondi per il diritto al cibo, integrato in percorsi di educazione civica e salute.



- Racchette in Classe – promosso da FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel), Ministero dell'Istruzione e Sport e Salute: attività di avvicinamento allo sport come strumento di crescita personale, benessere e fair play.
- Giochi Matematici della Bocconi: stimolo alla logica e al problem solving in un contesto di sfida positiva e motivante.
- Giochi Matematici del Mediterraneo: stimolo alla logica e al problem solving in un contesto di sfida positiva e motivante.
- Concorso Musicale Vincenzo Valente: importante riconoscimento per i nostri alunni, premiati per l'eccellenza artistica a livello nazionale.
- Book in Progress: rete per la produzione di libri di testo autoprodotti dai docenti, coerente con una didattica personalizzata, sostenibile e innovativa.
- Latte nelle Scuole – Programma UE e Ministero dell'Agricoltura: distribuzione gratuita di latte e prodotti caseari, accompagnata da momenti educativi sull'alimentazione sana.

Queste collaborazioni hanno arricchito l'offerta formativa e dato concretezza a una visione pedagogica fondata sull'educazione integrale, sulla partecipazione attiva e sull'apertura al territorio. Costruire ponti tra scuola e società è infatti uno degli assi portanti del nostro modello educativo, perché “ci vuole una comunità per educare un bambino”.

RAPPORTI NEGOZIALI

SICUREZZA

Per la gestione della sicurezza nei plessi scolastici, mi sono avvalsa della collaborazione di un RSPP esterno. Tra gli adempimenti ottemperati per garantire la sicurezza nell'Istituto scolastico e migliorarne lo status, si segnalano:

Formazione specifica del personale docente e Ata; Aggiornamento piano

incarichi tra il medesimo personale;

Riunione periodica con il RSPP e trasmissione del rapporto relativo alle criticità dei plessi all'Ente locale;

Richieste interventi all'Ente locale per eliminazione potenziali rischi segnalati dai preposti o rilevati dalla Dirigenza;

Acquisto di prodotti per la disinfezione delle mani e per la disinfezione delle superfici; Acquisto di prodotti e apparecchiature per la sanificazione dei locali;



VERIFICA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'analisi del monitoraggio del Piano di Miglioramento (PdM) dell'IC Erodoto per l'anno scolastico 2025/2026 delinea un percorso dinamico e in forte evoluzione, caratterizzato da una spiccata attenzione all'innovazione metodologica e alla centralità dell'alunno, in linea con il modello "Senza Zaino".

Complessivamente, l'istituzione ha raggiunto il 90% degli obiettivi prefissati, consolidando importanti traguardi strutturali e didattici. Tra i principali punti di forza emerge la completa sistematizzazione della progettazione per competenze, adottata stabilmente dal 100% dei dipartimenti, che ha permesso di uniformare i criteri valutativi attraverso l'uso di rubriche comuni e format unificati. Questo processo è supportato dalla somministrazione regolare di prove comuni nel 95% delle classi parallele, un'azione che ha ridotto significativamente le difformità nel giudizio e ha favorito il confronto professionale tra i docenti. Parallelamente, la scuola ha saputo rinnovare profondamente il proprio curriculum verticale, integrandolo con moduli dedicati alle STEM, alla cittadinanza digitale, all'intelligenza artificiale e all'orientamento, e ha rafforzato il legame con il territorio attraverso la stipula di un Patto di Comunità che ha incrementato la partecipazione attiva delle famiglie.

Tuttavia, il rapporto evidenzia alcune criticità che richiedono attenzione, in particolare riguardo alla diffusione non ancora omogenea delle pratiche innovative; nonostante l'ampia offerta formativa, la partecipazione dei docenti non è sempre numerosa e persiste una certa resistenza al cambiamento. Si rileva inoltre un paradosso nell'uso delle risorse tecnologiche e degli spazi: sebbene l'inventario digitale sia completo e sia stata allestita un'aula aumentata grazie ai fondi PNRR, il loro effettivo utilizzo settimanale rimane basso, segnalando una transizione ancora difficoltosa verso i nuovi setting di apprendimento. A livello organizzativo, si sono verificate sovrapposizioni di competenze tra le Funzioni Strumentali che hanno generato parziali rallentamenti, mentre sul fronte della continuità educativa emerge il bisogno di rendere più sistematico e condiviso il passaggio di informazioni tra i diversi ordini di scuola.

In risposta a tali evidenze, le azioni future si orienteranno verso un potenziamento della ricerca-azione per l'autoproduzione di materiali didattici specifici e una definizione più rigorosa dei mansionari delle figure di sistema sin dal momento della loro nomina, al fine di ottimizzare i flussi di lavoro. Sarà prioritario strutturare strumenti di osservazione più completi e condivisi per migliorare l'orientamento degli studenti e favorire scelte formative più consapevoli. Infine, l'istituto mira a consolidare una cultura della valutazione sempre più raffinata, basata sulla creazione di serie storiche di dati che possano guidare con maggiore precisione i futuri interventi di miglioramento e l'efficacia delle pratiche inclusive per gli alunni con bisogni educativi speciali.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ERODOTO
f

www.icerodoto.edu.it

<https://www.facebook.com/scuolerodoto>





STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE E. F. 2025

1) MODIFICHE AL P.A. 2026

Il programma annuale 2026, approvato in data 03/02/2026, ai sensi dell'Art. 4 del Regolamento di contabilità D.I. 129/2018, per un totale complessivo a pareggio di Euro **159.914,57** è stato oggetto fino alla data odierna di variazioni e/o storni che hanno portato il totale complessivo a pareggio ad Euro **418.269,05** a tal fine di seguito si elencano le variazioni già disposte:

VARIAZIONI AVVENUTE NEL L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE APPROVATA	VARIAZIONE	PROGRAMMAZIONE AL 30/06
01- AVANZO	110.637,44		110.637,44
02 – FINANZIAMENTI UE		161.514,00	161.514,00
03 – FINANZIAMENTI STATO	20.010,00	0,05	20.010,05
05 – FINANZIAMENTI ENTE LOCALE O DA ALTRE ISTITUZIONI		1570,00	1570,00
06 – CONTRIBUTI DA PRIVATI		109.972,40	109.972,40
12 – ALTRE ENTRATE			
TOTALI	130.647,44	237.056,45	403.703,89

VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

Livello	SPESE	Programmazione Approvata	Variazioni	Programmazione al 30/06
	ATTIVITA'	106.966,35	111.542,45	218.508,80



A01	FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO	10.081,33	0,05	10.081,38
A02	FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	61.750,00	-2.254,65	108.792,04
A03	DIDATTICA	48.460,54	60.331,50	52.750,65
A05	VISITE VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO	10.000,00	101.889,50	111.889,50
	PROGETTI	27.622,70	258.302,65	285.925,35
P02	PROGETTI IN AMBITO "UMANISTICO E SOCIALE"		255.148,00	255.148,00
P04	PROGETTI PER "FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	27.622,70	3.154,65	30.777,35
P05	PROGETTI PER "GARE E CONCORSI"			
	FONDO DI RISERVA	2.000,00		2.000,00
R98	FONDO DI RISERVA	2.000,00		2.000,00
Totale		159.914,57	418.269,05	578.183,62

Ad oggi le risultanze contabili sono quelle riepilogate nel modello H/bis al 30 giugno

e, per l'avanzo di amministrazione definitivo 2026, nella determinazione riportata nel Modello J 2026 (*Modelli allegati alla presente relazione*).

2) GESTIONE DI COMPETENZA

2A - Entrate

Le somme accertate ammontano a € **158.380,38** di cui sono state riscosse € **158.380,38**

Le entrate previste risultano accertate e riscosse in misura pari alle somme effettivamente accreditate all'Istituzione Scolastica fino alla data del 30/06/2026.

L'Avanzo di amministrazione **definitivo** alla data del 31/12/2026 è quantificato in € **139.833,24** come da Modello J 2025 allegato; è appena il caso di far presente che il Conto consuntivo 2025, predisposto dal DSGA è stato approvato dal Consiglio di Istituto in data 28/05/2026.



2B - Spese

Le somme impegnate ammontano a € **136.445,27**, di cui sono state pagate € **136.445,27**; alla medesima data risultano iscritti in bilancio impegni da pagare per € 0,00.

3) SITUAZIONE DI CASSA, FONDO DI RISERVA e Z101

Il saldo di cassa in data odierna è pari a Euro **187.152,66** la consistenza del fondo di riserva è di Euro **2.000,00**, invariato rispetto a come iscritto in sede di P.A., e l'Aggregazione Z101 (Disponibilità finanziaria da programmare), comprese le eventuali variazioni e storni, è pari a Euro 0,00.

Per quanto previsto in fase di previsione e quanto avvenuto sinora in sede di gestione si è reso necessario apportare le variazioni che risultano dagli allegati modelli.

Il prospetto finanziario complessivo delle entrate, in termini di puntuale rappresentazione dello stato di attuazione del programma è riportato nei modelli F , ed H bis.

Ciò premesso si richiede al Consiglio di Istituto di voler approvare la presente relazione ai sensi dell'art.25 del DL 165/2001.

Conclusioni: per effetto di quanto verificatosi sul piano gestionale, puntualmente riportato nella presente relazione e negli allegati Mod. F, G ed H bis, si propongono le variazioni di cui in allegato.

ALLEGATI:

- Mod. H/bis alla data del 30/06/2026
- Elenco Variazioni di bilancio
- Mod. J 2025 alla data 31/12/2025
- Mod. J 2026 alla data del 30/06/2026
- Situazione di cassa al 30/06/2026
- Saldo contabile al 30/06/2026

CONCLUSIONI

L'anno scolastico 2025/2026 si chiude con un bilancio complessivamente positivo, ricco di esperienze, percorsi innovativi e riflessioni condivise che hanno restituito alla comunità scolastica un'immagine di scuola viva, responsabile e orientata al miglioramento continuo. Attraverso un'intensa attività progettuale, formativa e organizzativa, l'Istituto Comprensivo "Erodoto" ha saputo declinare in maniera concreta e coerente i principi del modello "Senza Zaino", valorizzando



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ERODOTO



www.icerodoto.edu.it



<https://www.facebook.com/scuolerodoto>

la collegialità, il protagonismo degli alunni, la valutazione mite, l'inclusione diffusa e la relazione come leva educativa.

Dai dati analizzati nei diversi ambiti – didattico, valutativo, organizzativo e partecipativo – emergono segnali chiari di crescita e di coerenza rispetto alla visione di scuola che si è scelta di incarnare: una



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ERODOTO

www.icerodoto.edu.it

[f https://www.facebook.com/scuolerodoto](https://www.facebook.com/scuolerodoto)

scuola che cura la qualità dei processi, che costruisce ambienti formativi significativi e che si pone come presidio culturale del territorio. In tal senso, la sinergia tra i diversi plessi, tra i vari ordini di scuola e tra le numerose figure coinvolte (docenti, referenti, collaboratori, personale ATA, famiglie e alunni) ha rappresentato il motore principale del cambiamento, contribuendo a un'organizzazione sempre più solida, partecipata e trasparente.

Molto resta da fare, in particolare sul piano della dematerializzazione, della razionalizzazione dei flussi comunicativi, della continuità educativa tra ordini e della piena attuazione delle pratiche cooperative. Ma le basi poste quest'anno, anche grazie alla partecipazione attiva alle reti, ai progetti nazionali e ai bandi del PNRR, offrono prospettive concrete di ulteriore sviluppo.

Un sentito ringraziamento va a tutti coloro che hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi: agli alunni, veri protagonisti del percorso educativo; alle famiglie, che hanno affiancato con fiducia e responsabilità il lavoro della scuola; ai docenti e al personale ATA, per la loro dedizione e il senso di appartenenza dimostrato; allo staff, ai referenti di plesso, alle funzioni strumentali e a tutti i componenti delle commissioni e dei gruppi di lavoro, per l'impegno e la competenza con cui hanno accompagnato la vita scolastica.

Un particolare ringraziamento va infine al Consiglio di Istituto e alla DSGA per il costante supporto nelle scelte strategiche e nella gestione delle risorse. Solo un'organizzazione in cui le persone credono profondamente nella visione che la guida può davvero fare la differenza.

Concludiamo quest'anno con la consapevolezza di aver costruito, insieme, un pezzo importante del futuro della nostra scuola.

**Il Dirigente Scolastico
(Prof. E. Susanna CAPALBO)**

*Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti
del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.*